

# LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo

Alpismo - Arcobaleno

Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma

Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo

Giocchi Sportivi - Varieta

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

→ DIRETTORE: GUSTAVO VERONA ←

### ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 9

Un Numero { Italia Cent. 10 } Arretrato Cent. 15  
                  { Estero .. 15 }

### DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

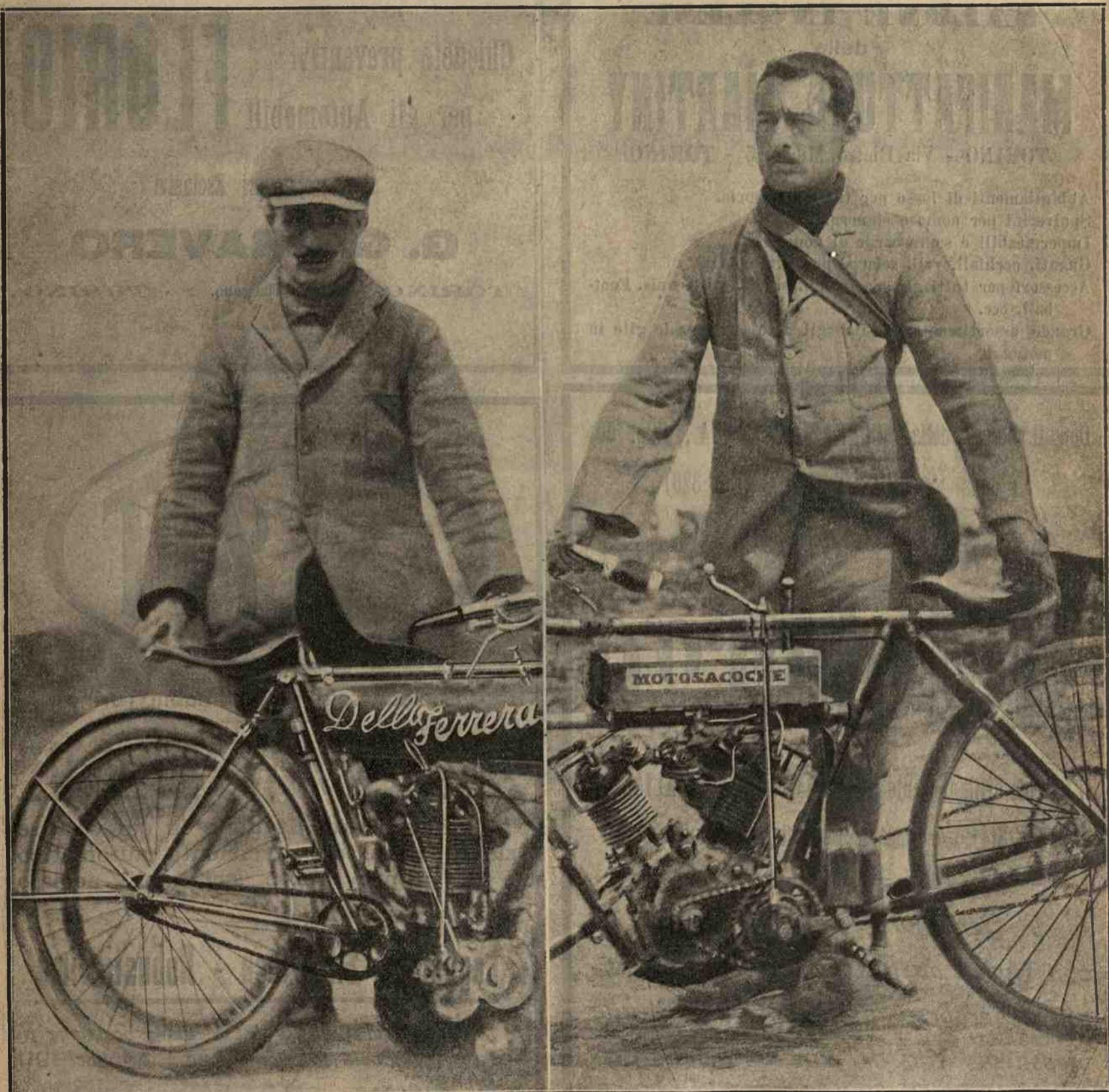
TELEFONO 17-31

### INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso

l'Amministrazione del Giornale

## La riunione motociclistica del Moncenisio.



### La IX Corsa motociclistica Susa-Moncenisio.

DELLA FERRERA FEDERICO (motocicletta Della Ferrera),  
vincitore della Coppa Moncenisio.

RIVA ALESSANDRO (motocicletta Motosacoche),  
vincitore della Coppa « Stampa Sportiva ».

(Fot. Ubertalli e Morsolin - Torino).

**Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri**

# GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: **Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO**

Succursali a: **MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - DUSSELDORF - VOHWINKEL - GENOVA**

**Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio**

Servizio speciale per **CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE**

Spedizioniere della "Real Casa di S. M. la Regina Madre",

Spedizioniere ufficiale del "COMITATO ESECUTIVO DELL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO NEL 1911", e del "COMITATO ESECUTIVO GERMANICO - BERLINO",

## SALONE INGLESE

delle

# MARIFITTURE MANTINY

**TORINO - Via Pietro Micca, 5 - TORINO**

Abbigliamenti di lusso per tutti gli sports.

Spolverini per uomo e signora.

Impermeabili e soprascarpe di gomma.

Guanti, occhiali, veli, sciarpe per automobili.

Accessori per tutti gli sports inglesi: Lawn Tennis, Football, ecc.

Grande assortimento di tutti gli accessori per le gite in montagna.

Chiedete preventivi  
per gli Automobili **FLORIO**

ai Concessionari Esclusivi

**G. G. CRAVERO**

**TORINO - Corso Orbassano, 2 - TORINO**

☞ Telefono 42-58. ☜

Dopo il successo della "COPPA DI CREMONA", (Km. 190)

e della "COPPA TOGNI", (Km. 320)

LA

# Motoborgo

si afferma brillantemente nel "CAMPIONATO ITALIANO",

(Km. 314), ove concorsero macchine di ogni forza.

*Il Gentleman diciottenne POZZI con Moto da turismo di 1/2 litro compie il percorso in 5. 22' 38" alla stessa velocità del vincitore della Categoria di forza superiore.*

**MOTOBORG** - Via XX Settembre, 15 - Torino.



Società Ceirano Automobili Torino

**15=20 HP = 25=35 HP**

L'unica marca Italiana le cui vetture siano dotate di avviamento automatico e di proprie ruote smontabili acciaio brevettate.

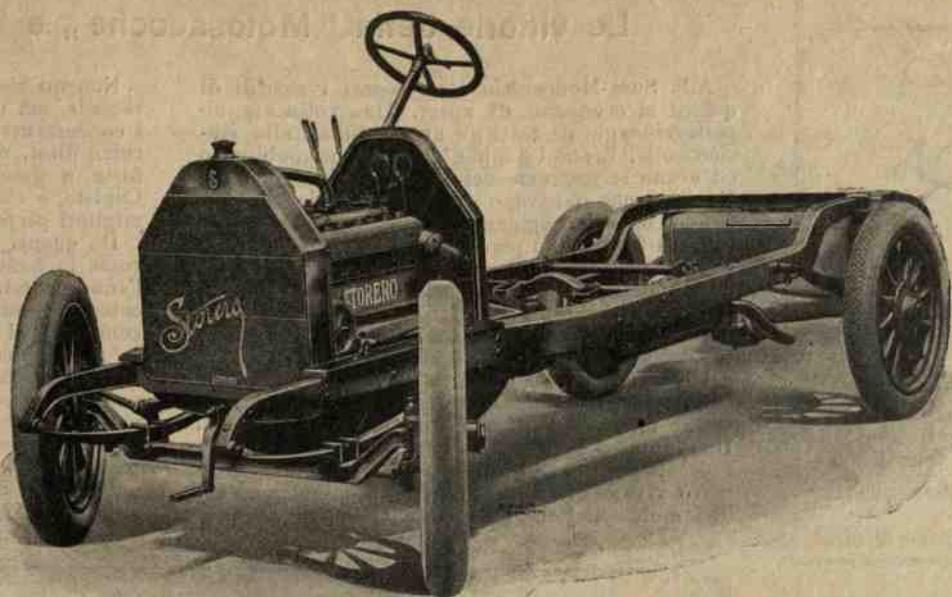
**Leggere - Silenziose - Robustissime**

Premiate col **Grand Prix** all'Esposizione di Torino. — Vincitrici della Targa Florio nel 1911 e nel 1912.

In TORINO:

OFFICINE: Via Madama Cristina, 66.

Reparto vendita e Carrozzeria: Corso Massimo d'Azeglio, 58.



Chassis 100 m<sup>m</sup> × 140 m<sup>m</sup> — Chiedere dati Caratteristici.



Il fascino delle epiche conquiste trova un moderno parallelo nel fascino dell'automobilismo odierno, nell'assoggettata potenzialità meccanica che conquista lo spazio!

Le **AUTOMOBILI Storero** sono le Vetture Leggere che dal passo d'uomo raggiungono la velocità vertiginosa di un dirrettissimo, con una marcia *souple*, docile, affascinante!

E sono **Vetture Leggere!**

*Chiedere Cataloghi e Prove*

## GARAGES STORERO



Provveditori  
delle REALI CASE  
e PRINCIPI

### TORINO

Via Madama Cristina, 55  
Telef. 45-60 e 14-72

### MILANO

Piazza S. Giovanni in Conca, 9  
(già Garages Frera)  
Telef. 8-72

### ROMA

Via Sicilia e Basilicata  
Telef. 43-80

### GENOVA

Piazza Verdi - Via Edera  
(Lato Stazione Brignole)  
Telef. 54-58

## CACAO TALMONE

Il re dei Cacao

Il cacao dei Re



« È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone ».

# BUSTI!

Moderni, igienici, sport, reggipetti, ventriere, correttori, salviette igieniche, tonnares.

CATALOGO GRATIS

ANNIBALE AGAZZI - Via S. Margherita, 12 - MILANO

## MARCHE PER VELOCIPEDI ED AUTOMOBILI.



IN DECALCOMANIA EDI METALLO  
G. DIDONE  
MILANO - VIA VIGEVANO - 32



## COPPE PER PREMI

In vero argento e di metallo bianco argentato.

Grande deposito sempre pronto

ARGENTERIE DA REGALO  
GAETANO BOGGIALI

Telef. 20-72 - MILANO - Via S. Maurizio, 17 (inter.)  
Chiedere catalogo gratis mediante cartolina con risposta.



## NON AVEVA IL VERO FANALE "AQUILAS.."

CHE PORTA IMPRESSA QUESTA MARCA LEGALMENTE DEPOSITATA E LA PAROLA AQUILAS FABBRICA F. SANTI-FERRARA

Lampada e Proiettori "AQUILAS" ad acetilene, per miniere, gallerie, abitazioni, negozi, ecc.  
Un milione e mezzo di pezzi venduti in tutto il Mondo.

Torino 1911

Due Diplomi d'Onore ed una Medaglia d'Oro

## REPETTATI ALFREDO

STUDIO ARTISTICO PER L'INCISIONE DELLA MEDAGLIA

CONII E CONIAZIONE

Medaglia per Commemorazione e Anniversari Sportive e Religiose

Distintivi smaltati - Targhe - Diplomi.

TORINO - Via Masstini, 34 - TORINO



# Il successo della IX Susa-Moncenisio

Le vittorie della "Motosacoche", e "Della Ferrera",

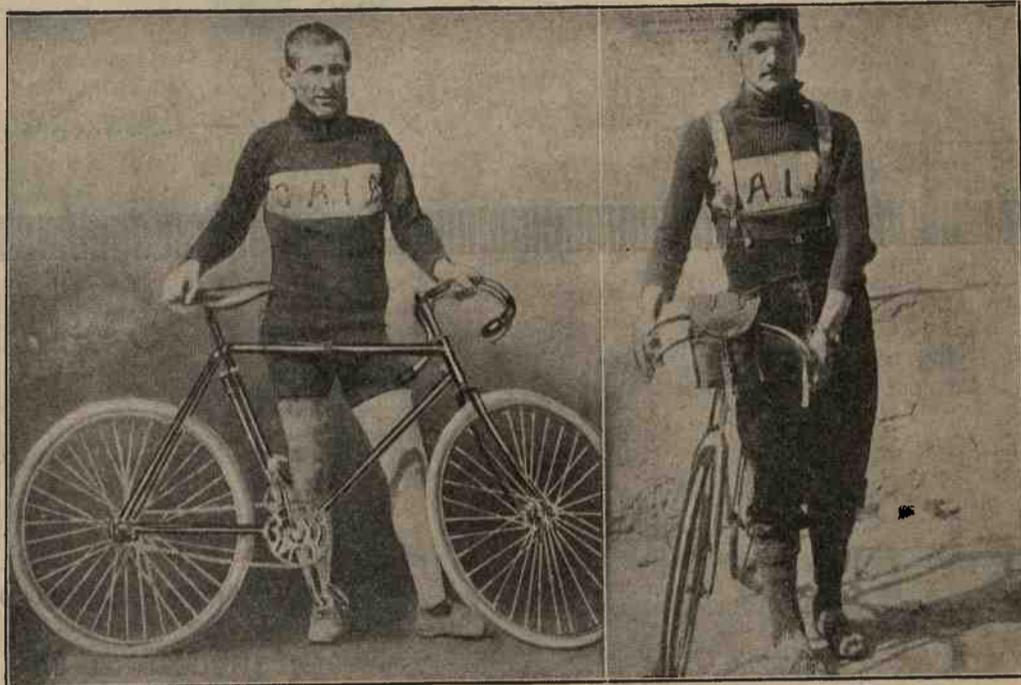
Alla Susa-Moncenisio sono legati i ricordi di quanti si occupano di sport. Una volta era un pellegrinaggio di tutti gli automobilisti allo storico colle. Erano i tempi d'oro dell'automobilismo ed erano le prodezze dei Lancia, dei Cagno e dei Nazzaro che facevano rimanere trepidanti tutti coloro, ed eran legione, che s'erano sparpagliati lungo i 22 km. del percorso per assistere alla vertiginosa scalata dell'erta salita, delle possenti 50, 60 e 100 HP. Oggi è la motocicletta che ha sostituito... la sorella maggiore nella continuazione della classica corsa in salita.

Ed oggi, come allora, sono state le famose scale coi loro virages, la località dove maggiormente convenne il pubblico dei curiosi per assistere da vicino alla virtuosità dei campioni motociclisti... Un pubblico non come allora affollato e tumultuoso, ma egualmente ragguardevole, che si interessò vivamente allo svolgimento delle tre corse: due motociclistiche ed una ciclistica.

Non mi risulta però che siano stati battuti dei records, ma di questo fatto non devono incolparsi i concorrenti o le macchine, bensì il vento che, come dissi, nessuno ricorda di aver trovato così forte e glaciale nelle precedenti riunioni del Cenisio, e che fu di grave ostacolo allo stabilire migliori performances.

Da quanti assistettero alle due disputatissime corse motociclistiche, fu ripetuto il desiderio che l'anno prossimo venga tentato il ripristino della categoria automobili - « fossero anche due sole concorrenti! » ci diceva un appassionato sportsman - per rendere ancora più attraente la riunione. Speriamo che con un po' di buona volontà le nostre Case, e gli organizzatori della riunione, riescano per l'anno venturo a trovare la formula che permetta l'attuazione del desiderio di tutti i nostri sportsmen.

Prima di chiudere questi brevi cenni di commento alla IX Susa-Moncenisio, voglio ricordare



La corsa ciclistica Susa-Moncenisio.  
Celso Francesco, della « Giovane Torino » (cicli Gaia),  
in ore 1,25' 54" 2/5.

Casetta Giovanni, di Canale (cicli Gaia),  
in ore 1,30' 6" 4/5.

(Fot. Ubertalli-Morsolin - Torino).

La fatica dei concorrenti fu resa molto più dura, nella scalata alla montagna, da un vento impetuoso e freddissimo che, incanalato nelle gole montane, spazzava la strada, sì da presentarsi come un vero respingente ai corridori inerpantanti sul rapido pendio.

L'organizzazione fu ottima, come del resto tutte le precedenti della Società Sportiva « La Torino ».

Nessun incidente ebbe a registrarsi, nessun reclamo venne avanzato, e che dalla regolarità delle singole dispute risaltano ancor meglio le vittorie ottenute dalla Motosacoche nella I Categ. (Coppa Stampa Sportiva), Della Ferrera, nella seconda (Coppa Moncenisio), e di Celso, nella gara ciclistica.

Vi furono, è vero, dei concorrenti sfortunati che bucarono a due chilometri dalla partenza; di quelli che non s'azzardarono nelle violenti curve delle scale, e ad evitare... spiacevoli sorprese, tolsero l'accensione al motore, sì che furono poi costretti a pedalare per incamminare il motore, e perdere così del tempo prezioso; di quelli che trovarono insormontabile ostacolo il vento contrario, ma i guidatori hors classe come i Della Ferrera, i Riva, Rava, Rigat, ecc., seppero superare ogni avversità, ed impiegando il minor tempo a superare il percorso, riuscirono, confermando la generale aspettativa, ad occupare i primi posti di classifica. Quelle che maggiormente stupirono furono le piccole motociclette della prima categoria, che si inerpicarono tutte, facilmente, fino al Cenisio, stabilendo dei tempi ottimi.

i bravi dilettanti che fecero dei veri prodigi di valore per riuscire a superare i molti chilometri di salita, col vento che soffiava.

Questi giovani pedalatori furono mirabili di energia. Avevano le mani gelate e rattappate sul manubrio, per le raffiche impetuose che quasi li rovesciavano di macchina, e pure, vincendo gli elementi ostili, riuscirono a superare vittoriosamente l'aspra salita! Celso, il vincitore, fu semplicemente meraviglioso. In così breve percorso, riuscì a guadagnare sui colleghi parecchi minuti, dopo di averli piantati in asso a metà percorso ed aver superate le scale, tutto solo, giungendone alla sommità in ottime condizioni fisiche, punto fiaccato dallo sforzo sostenuto.

\*\*

A corse finite i principali attori della riunione furono radunati a banchetto dalla Direzione della Società La Torino. Alla mensa si assisero i corridori vincitori, i rappresentanti delle Case vittoriose, e tutti gli organizzatori.

Alla fine del lieto simposio, il presidente della Torino portò il suo saluto agli intervenuti inneggiando alla Stampa Sportiva, che con l'istituzione della sua Coppa aveva resa... obbligatoria questa bellissima riunione, che ogni anno si ripete con ottimo esito, sia sportivo che industriale.

Fra le ore 16 e le 17 gitanti e concorrenti presero la via del ritorno, ed il Cenisio ritornò silenzioso nella sua corona di alpi nevose. Solo i pochi villeggianti ed i soldati di stanza all'Ospizio

CICLISTI montate PNEUMATICI

# BUCCANEER - PALMER

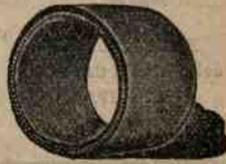
Smontabili L. 21,00 - Il treno - L. 25,00 Tubolari.

Assicurazione della Fondiaria-Infortani in Lire 2000 gratis.

TORINO - Via Arsenale, 17 - TORINO



Tipo smontabile.



Tubolare.

erano rimasti a ricordare e commentare le brevi, ma palpitanti ore vissute assistendo alla fase finale delle tre disputatissime corse.

\*\*

A disposizione del nostro giornale e della consorella *La Stampa* i *Garages Cicala* vollero mettere una superba *Berliet 25 HP*.

Fu una gita deliziosa, resa ancor più piacevole per la sicurezza e la maestria di guida, dimostrataci dall'ottimo nostro pilota, il sig. Romolo Moci. A lui, ed ai *Garages Cicala*, *La Stampa Sportiva* grata del signorile gesto, porge i suoi ringraziamenti.

A completare la cronaca delle riunioni, riportiamo, nel dettaglio, le classifiche delle categorie compendiate dalla riunione:

**Categoria fino a 334 cm<sup>3</sup>.**

1. Riva, su *Motosacoche* in 25' 44" 1/5 con una media chilometrica di 53.153.
  2. Rava, su *Siamt* in 26' 14" 2/5, media km. 52.134.
  3. Bordino, su *Motosacoche* in 27' 2" 3/5, media km. 50.585.
  4. Lavanchy, su *Motosacoche* in 27' 3" 3/5 media km. 50.554.
  5. Semeria, su *Siamt* in 27' 43".
  6. Montecucco, su *Siamt* in 29' 28" 3/5.
  7. Merlo, su *Frera* in 30' 17" 4/5.
  8. Bonasso, su *Siamt* in 30' 30" 4/5.
  9. Gaignet, su *Motosacoche* in 31' 9".
  10. Scales, su *Siamt* in 31' 33" 1/5.
  11. Acerboni, su *Frera* in 33' 18" 3/5.
  12. Olivieri, su *Gaia* in 37' 10".
  13. Minonzio, su *Motosacoche* in 42' 7" 2/5.
- In questa categoria non è partito Gilera su *Gilera*.

**Categoria fino a 500 cm<sup>3</sup>.**

1. Della Ferrera, su *Della Ferrera* in 23' 24" 1/5, con una media chilometrica di 58.453.
  2. Borgotti, su *Siamt* in 25' 1/5, media chilometri 54.712.
  3. Rigat, su *Rigat* in 25' 13" 3/5, media km. 54.268.
  4. Hourlot, su *Rigat* in 25' 35" 3/5, media chilometri 53.451.
  5. Musso, su *Della Ferrera* in 25' 39" 3/5.
  6. Brovotto, su *Della Ferrera* in 26' 39" 2/5.
  7. Valenzano, su *Della Ferrera* in 27' 5" 3/5.
  8. Facchetti, su *Motorève* in 32' 35" 1/5.
- Non partirono Cesarani, dell'*Aleyon* e Vailati della *Premier*.

**Gara ciclistica.**

1. Celso Francesco, della *Giovane Torino* in ore 1 25' 54" 2/5.

2. Casetta Giovanni, di Canale in 1 30, 6" 4/5.
  3. Sippia, della *Torino* in 1 30' 7".
  4. Luccotti Luigi, di Voghera dello *Sport Club Milano* in 1 33' 40" 3/5.
  5. Castellaro Felice, dello *Sport Club Venaria*.
  6. Cassani Giovanni, della *Giovane Torino*.
  7. Musso Vittorio, della *Torino*.
  8. Baina Giuseppe, dell'*Unione Sportiva Torinese*.
  9. Scognamiglio Carlo, della *Torino*.
- Si ritirarono 10 corridori fra i quali Cassini e Piacco dopo pochi chilometri. Alle 12 tutte le classifiche ufficiali erano ormai conosciute.

**La riunione del Mont Ventoux**

Ottimo successo ha sortito anche quest'anno la riunione automobilistica del Mont Ventoux. Il trionfatore è stato Boillot che ha battuto ogni record precedente guidando la sua preferita Peugeot. La Fiat e l'Aquila hanno vinto, con splendido risultato sportivo, le loro rispettive categorie di cui ecco l'esito ufficiale:

**Vetture da corsa.** — **Prima Categoria** cilindrata totale al disopra dei 6 litri e 500:

1. Cottin Desgouttes (Deydier) in 18' 38" 2/5, con una media di km. 69.552. Antico suo record 1911: 19' 45" 2/5.
2. Benz (De Moraes) in 18' 49".
3. Excelsior (Christiaens) in 19' 34".

**Terza categoria** da 4 litri e 600 a 5 litri e 300:

1. Bugatti (Bugatti) in 19' 16" 2/5, con una media di km. 67.266.

**Quarta categoria** da 3 litri e 750 a 4 litri e 600:

1. Fiat (Taugazzi) in 21' 51", con una media di km. 59.313.
2. Aquila (Marsaglia) in 23' 24".
3. Vermorel (Franquebalme) in 29' 56".

**Quinta categoria** da 3 litri a 3 litri e 750:

1. Hispano Suiza (Grua) in 22' 50", con una media di km. 56.759.

**Sesta categoria** da 2 litri e 700 a 3 litri:

1. Hispano Suiza (Rivierre) in 24' 36", con una media di km. 52.683.

**Settima categoria** da 2 litri e 300 a 2 litri e 700:

1. Aquila (Berio) in 24' 56" con una media di km. 51.978.

**Ottava categoria** da 2 litri a 2 litri e 300:

1. Vermorel (Ferrand) in 23' 8", con una media di km. 46.066.

**Undecima categoria** al disotto di un litro e 400:

1. Bugatti (Frederick) in 27' 59", con una media di km. 46.313.



Boillot, il vincitore del Grand Prix di Francia e trionfatore della riunione di Mont Ventoux.

**Dodicesima categoria** vetture tipo Grand Prix:

1. Peugeot (Boillot) in 17' 46" con una media di km. 74.436 (record). L'antico record di Boillot su Brasier nel 1900, era di minuti 18' 41".

**Tredicesima categoria** vetture tipo Coppa dell'Auto:

1. Peugeot (Thomas) in 21' 14" con una media di km. 61.036.
2. Schneider (Croquet) in 24' 52".

**PER IL CODICE DELL'ARIA**

Durante l'ultimo Congresso di Ginevra, Congresso in cui si sta studiando il codice aereo, vennero approvate le due seguenti aggiunte al Regolamento:

1. Un'aeronave che si trova librata sopra qualsiasi territorio, non dipende dalle leggi di alcun Stato, ma è sottoposta alle leggi del suo paese d'origine.
2. I fatti compiuti a bordo di una aeronave, di natura compromettere l'ordine e la sicurezza dello Stato sopra il quale l'aeronave viaggia, sono di pertinenza dello Stato stesso.

**CORRISPONDENZA**

*Spoleto.* Pio di Pietro. — Ci spiace ma non abbiamo spazio per trattare simili argomenti.

*Roma.* M. Razzetti. — Si rivolga alla Casa editrice Hoepli.

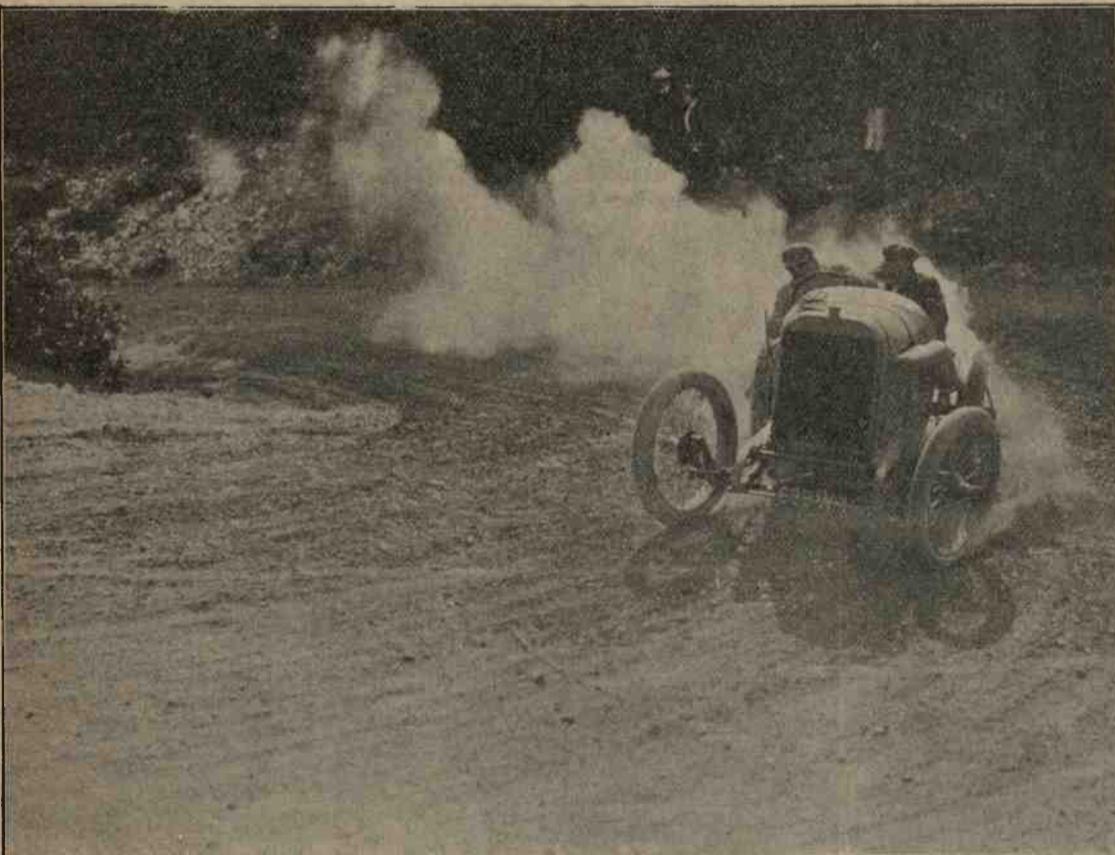
*Napoli.* P. Argento. — Grazie.

*Mortara.* N. Secondi. — Grazie, si ricordi però che per ora il foot-ball deve lasciare il posto ad altri sports.

*Canale.* Casetta Giovanni. — Veda a pag. 4. Saluti.

*Milano.* Cantù. — Obbligatissimo. G. V.

*Agnano.* Unione Sportiva Internazionale. — Appena lo spazio ce lo permetterà ne approfitteremo.

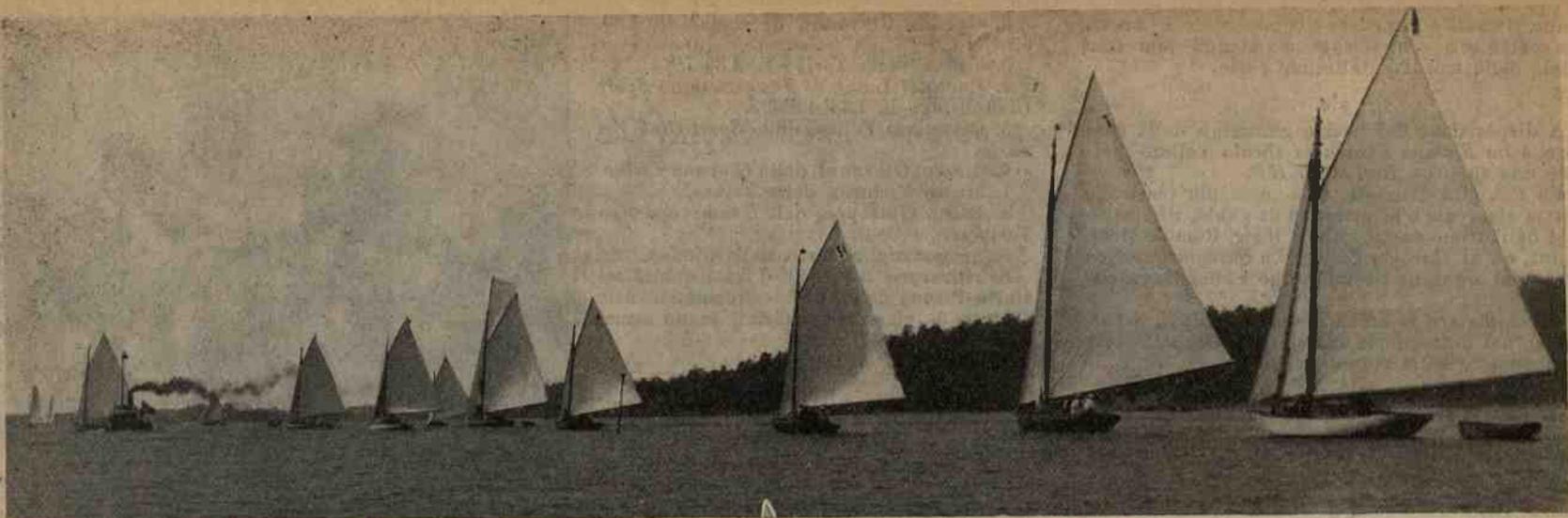


La corsa automobilistica del Mont Ventoux. — Boillot in curva. (Fot. Itala Photo-Reportage - Torino).

**Agenzia Lombarda**  
Via Bazzoni, 8  
**MILANO**

**PNEUMATICI**  
**TEDESCHI**  
Madonna di Campagna - TORINO

**Agenzia Piemontese**  
Corso Oporto, 31 bis  
**TORINO**



Le grandi regate a vela nella baia del Baltico. - La nostra fotografia riproduce il momento in cui i concorrenti si portano alla partenza.

## I Campionati italiani di Canottaggio a Como

(Dal nostro inviato speciale).

Como, 11 agosto.

Il primo bacino dell'incantevole Lario ha visto anche quest'anno in tutta una gara di viva emulazione i nostri forti canottieri qui convenuti dai diversi centri dove più è sentita la passione dello sport del remo, per la conquista dell'ambito titolo di Campione d'Italia.

Per la sesta volta dacchè si disputano i campionati nazionali di canottaggio, è toccato nuovamente alla attivissima Canottieri Lario l'onore di ospitare i baldi campioni che oltre l'alloro di cin-

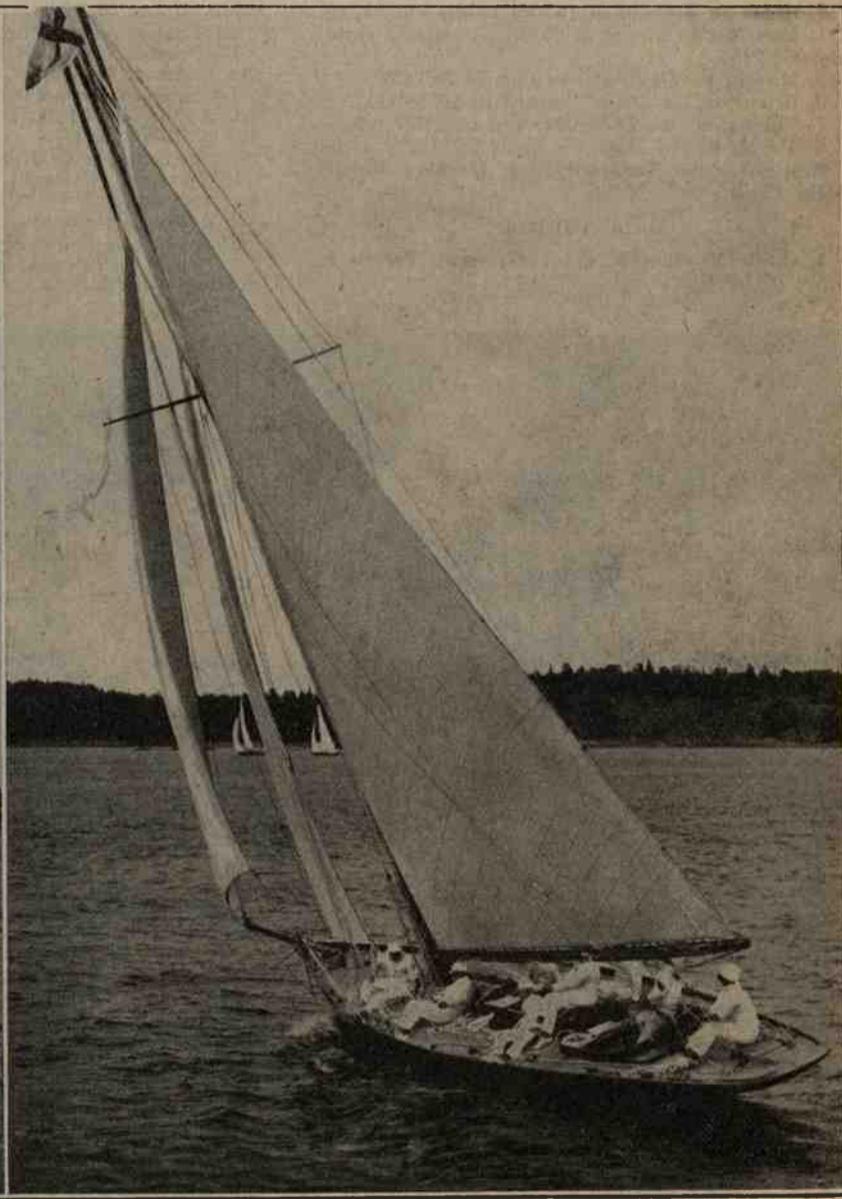
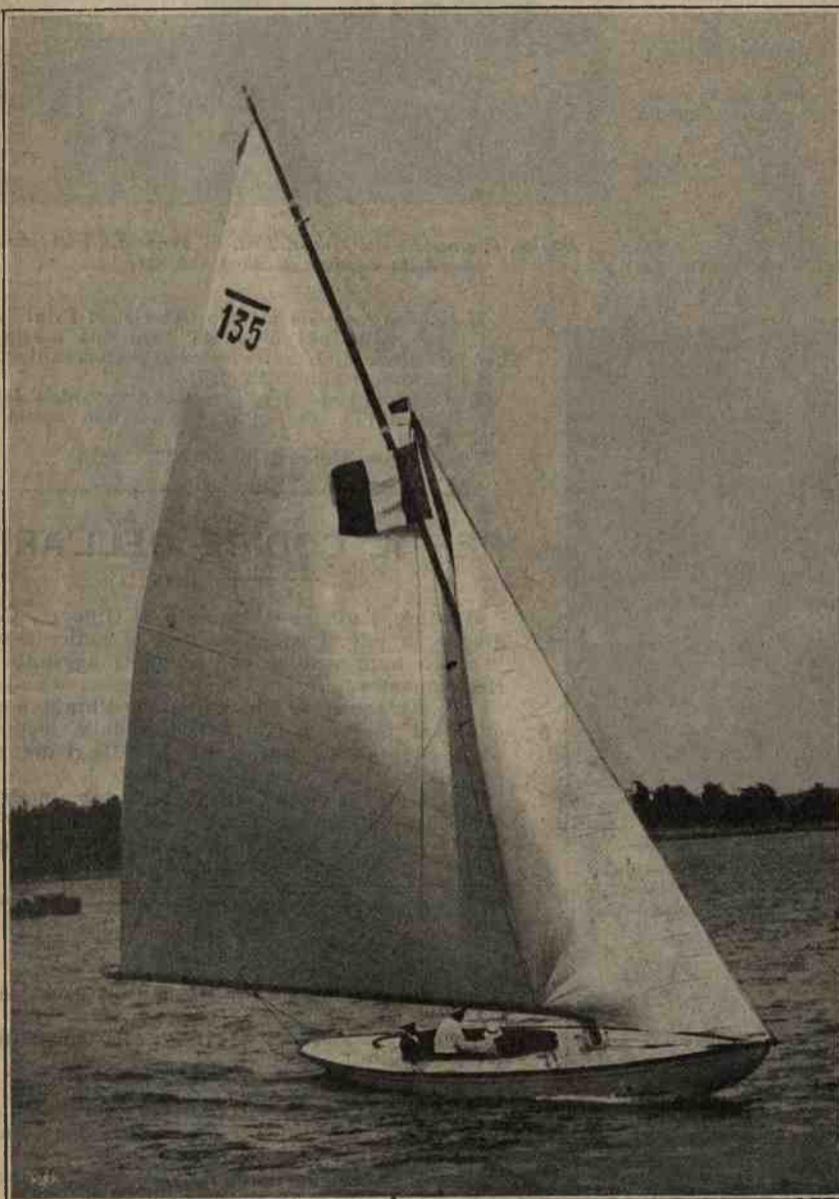
gere le scarpe tricolori dovevano aggiudicarsi l'onore di essere prescelti a rappresentare l'Italia alla competizione ben più difficile dei Campionati europei 1912, che è noto verranno disputati domenica prossima sul lago di Ginevra.

Dobbiamo dire subito però che tanto sacrificio da parte di questa benemerita Società organizzatrice della massima prova italiana meritava ben maggiore appoggio da tutti i nostri Clubs di canottaggio, all'ultimo momento non essendo scesi in gara che soli 39 equipaggi dei 44 iscritti, con un totale complessivo di 135 vogatori; numero questo di poco superiore a quelli raccolti dai Campionati di Taranto del 1910, e dove peraltro per la lontananza del campo di gara dai centri sportivi dell'Alta Italia si poteva ammettere una

attenuante più che significativa almeno dal lato finanziario.

Il concorso degli equipaggi alla ventiquattresima competizione nazionale fu davvero oltremodo meschino, nè a giustificare in qualche modo questo fatto può addursi la forzata assenza degli equipaggi della *Querini* e della *Bucintoro* impossibilitati a parteciparvi per l'increscioso incidente che portò alla squalifica delle due fortissime Società veneziane; chè anzi, venendo in tal modo ad essere maggiormente aperta a tutte le altre società la lotta per l'aggiudicazione dei diversi Campionati, avrebbe dovuto verificarsi precisamente il fatto contrario di un numero superiore di iscrizioni.

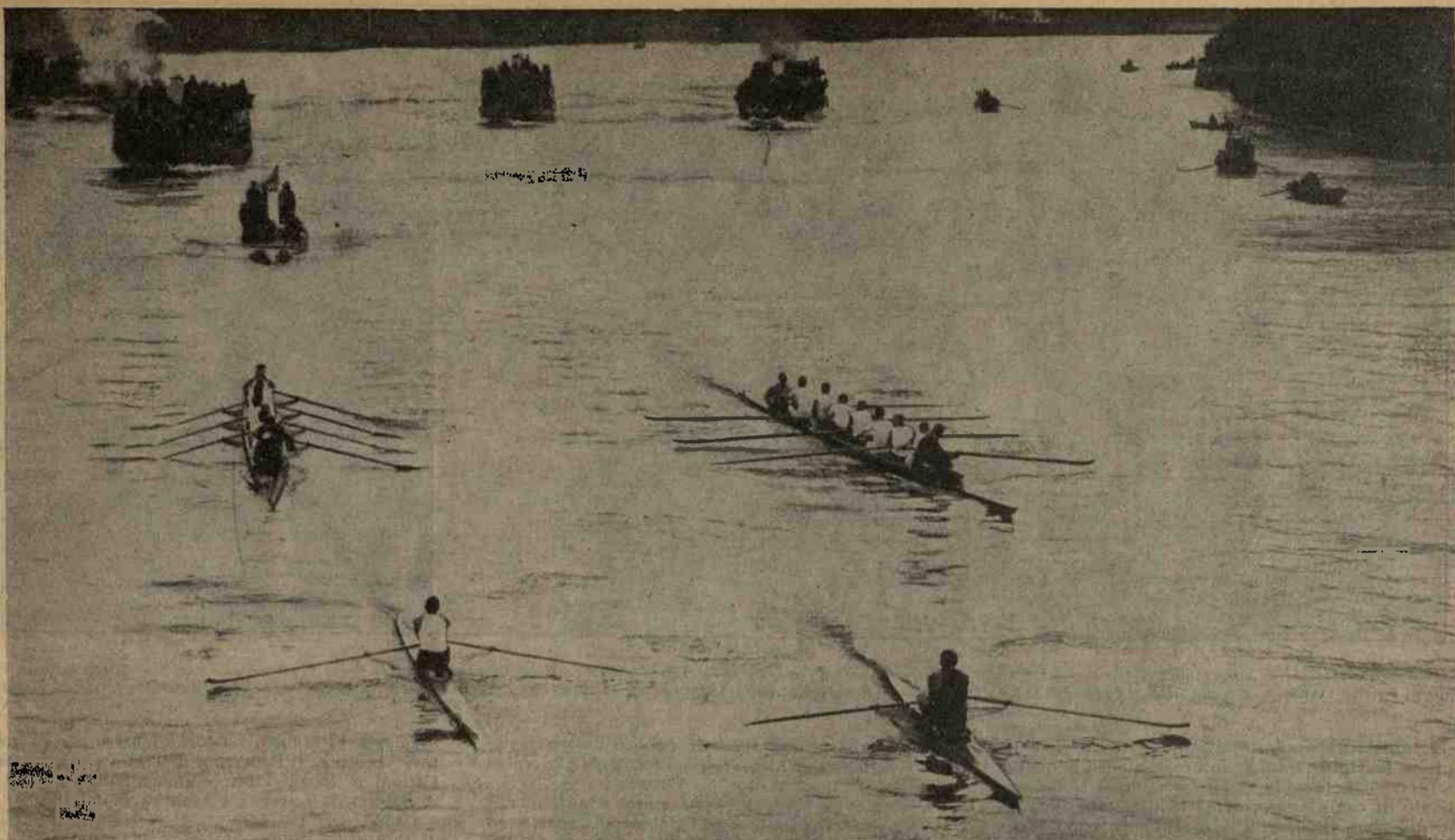
Questo almeno per quanti in fatto di sport sono



Il yacht Mac Mich francese ha vinto la categoria dei 6 metri davanti al danese Nordug II.

L'yacht Kitty di Svezia si è classificato 3° nella categoria dei 10 metri dietro Nina (finlandese) e Gallia (russa).

**CICLI MAINO Gomme Pirelli**  
 Ditta GIOVANNI MAINO Alessandria —  
 Rappresentanti per Torino:  
 Signori MONTECUCCO e FIORITO Via Nizza, 31.



Il match Barry-Arnest sul Tamigi.

assolutisti, sostenendo che allorchè per una data prova il più forte competitore si iscrive, gli altri la disertano regolarmente, o vi partecipano senza verun entusiasmo, come precisamente si verifica da qualche anno a questa parte per lo sport del nuoto.

Per restare nell'ambito dei Campionati di canottaggio, riuscirono defezioni inspiegabili per l'attuale riunione, la mancata partecipazione ad esempio delle società di Piacenza, Genova, Cremona, Salò, della *Oriostoro Colombo* di Pavia, ed infine di tutte le società dell'Italia centrale, meridionale ed insulare!

A mio avviso, il fenomeno rispecchia fedelmente le condizioni attuali del canottaggio italiano in non lieve declino dal periodo ascensionale degli anni scorsi; e certamente il fenomeno vuole essere studiato più intimamente e profondamente di quanto non si concluda nei soliti Congressi *ad hoc*!

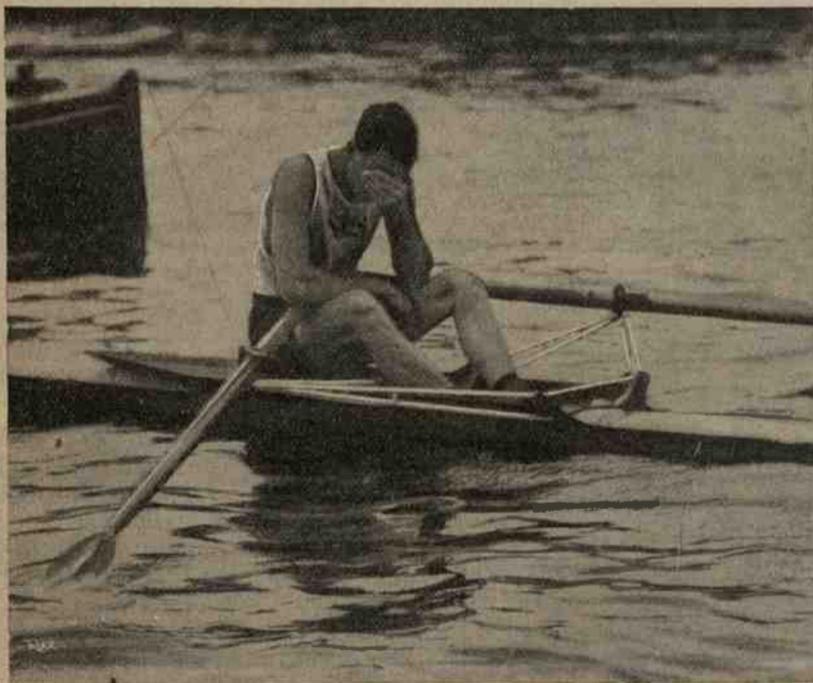
« Popolarizziamo il canottaggio » si va gridando da qualche anno su riviste e giornali, ma a che tanto perduto se le Società che più dovrebbero sacrificarsi alla bisogna sono le prime a dar segni di ingiustificabile noncuranza e rilassatezza nel culto di questo sanissimo sport fra i più sani, lo sport che dà vita e forza alla gioventù, e pel quale *bono jure* si reclamano in questi giorni particolari attenzioni dal nostro Governo, dopo lo sfacelo del non mai abbastanza decantato Istituto Nazionale di Educazione Fisica?

Venendo ai risultati sportivi della riunione essi furono ancora inferiori alle previsioni generali, giacchè in alcuna gare la mancanza assoluta di lotta ha reso queste prive di interesse e alquanto monotone, mentre per altre non pochi equipaggi apparvero impreparati, ed in ogni modo non meritevoli di aspirare all'onore di una prova dell'importanza dei Campionati nazionali.

Ciò dicasi particolarmente per l'*Adda* di Lodi,

per gli « Argonauti », della *Patavium*, e gli « Ascari », della *Sebino*, che risultarono alquanto difettosi sia nella vogata come nell'allenamento. Anche gli equipaggi torinesi non convinsero gran che! il quattro « Risveglio », dell'*Esperia*, è men che mediocre e molto lavoro deve ancora compiere per ottenere una forma appena discreta; lo stesso « Brock », della *Cerea* (Gianolio-Lajolo), che vinse il Campionato a 2 di punta *seniores*, non è apparso all'altezza del titolo conseguito, e certo la partita sarebbe stata ben diversa se i due forti armi della *Lario* avessero preso la partenza anzichè preferire il riposo nella tema di essere soverchiamente impegnati col *double* e coll'*otto*.

Non parliamo dei « Poveri vecchi », della *Ticino*, che pur avendo conseguito facilmente il Campionato venete *seniores* dimostrarono di aver scelto assai bene il nome dell'equipaggio... sportivamente parlando.



L'inglese Barry piange di gioia dopo la sua vittoria.



L'australiano Arnest felicita Barry dopo il match.

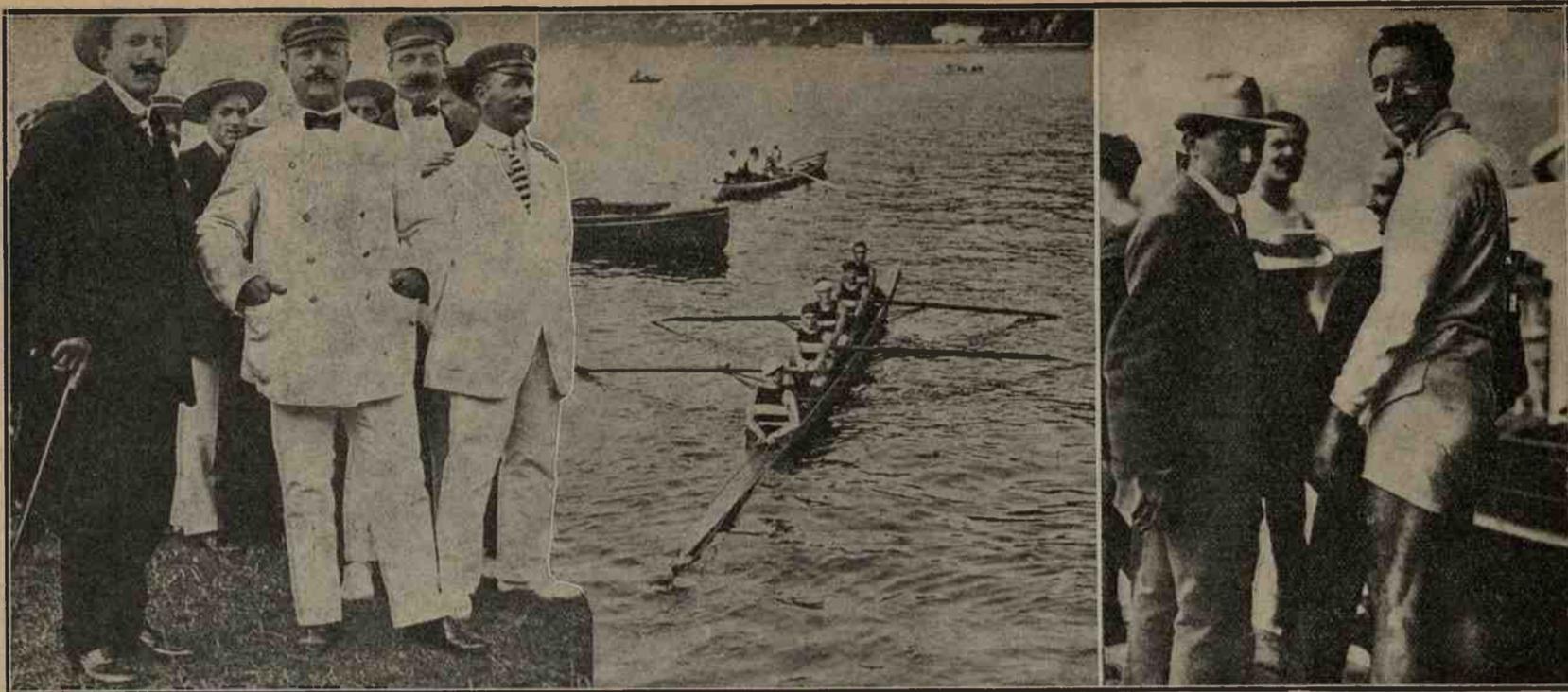
Campionato Italiano resistenza 1911 - Km. 230 - 1° Azzini  
 Milano-Verona-Mantova-Modena 1911 - Km. 290 - 1° Bolzoni  
 Circuito Colli Euganei 1911 - Km. 240 - 1° Bordin  
 Gran Corsa delle 6 ore - Verona 1911 - Km. 165 - 1° Portioli

tutti con  
bicilette

DEI

pneus TEDESCHI

Domandate il Catalogo  
alle Officine DEI  
MILANO - P. Paoli, 4



I Campionati italiani di canottaggio a Como. — Da sinistra a destra: Il Presidente della Lario e la Commissione organizzatrice della riunione di Como. — L'equipaggio « Beduini » della Caprera, secondo nella Coppa Principe di Napoli. — Sinigaglia, della Lario di Como, vincitore del Campionato in skiff. (Argus-Photo-Reportage - Milano).

E' inutile nascondere, l'assenza delle Società venete ha tolto grande interessamento a quella che si voleva fosse la maggiore competizione nazionale di canottaggio, come lo dimostra il fatto che gli armi vincitori della riunione sono pressochè gli stessi che rimasero nettamente soccombenti nella riunione 1911.

Riguardo ai tempi mentre i più rimasero assai lontani da quelli delle competizioni precedenti, due soli records furono battuti: quello del quattro juniores conseguito dagli « Intrusi » di Intra in 7'30" 3/5 (record precedente 7'39 della Milano nel 1908 a Sa d) e quello del double che da 7'58" della Bucintoro a Taranto, è stato ridotto dalla Milano a soli 7'39" 2/5.

Concludendo, di particolarmente interessante in entrambe le giornate riuscirono il Campionato jole a 4 juniores nella prima, e la Coppa Principe di Napoli per il Campionato a quattro vogatori juniores, nonché il double e l'otto nella seconda. Mentre quest'ultimo è stato vinto facile dal poderoso arma della Lario, la gara pel double ha dato luogo ad una bellissima lotta fra Lario e Milano, lotta nella quale rimasero questa volta soccombenti gli stessi campioni d'Europa, che tutti credevano imbattibili.

Fu netta superiorità dell'arma milanese Dones-Annoni (un due veramente mirabile per fusione di assieme e regolarità di marcia) o fu la pes-

sima giornata del Mariani colpito da un grave lutto di famiglia alla vigilia della gara che valse ai milanesi questa superba vittoria?

Certamente il particolare stato d'animo del Mariani — fra parentesi aggiungiamo agli sportsmen d'Italia il nobile sacrificio di questo magnifico atleta per aver partecipato ugualmente alla gara per amore alla propria Società, ed a lui vadano le sincere condoglianze della *Stampa Sportiva* e degli amici tutti — ha influito notevolmente sul rendimento dell'arma comasco, ma a nostro avviso Milano ha vinto troppo facile per non giustificare il tanto ambito titolo, rendendo ancor più significativa la recente vittoria di Lucerna. Ecco ora i risultati tecnici della XXIV competizione nazionale di canottaggio:

#### Prima giornata, sabato 10.

**Coppa del Vice-Presidente.** — Jole di mare a quattro vogatori e timon.: 1. Olona di Milano: « Vigor » (Fenocchio, Pizzi, Galli, Bianchi, timon. Gamba) in 8' 30" 4/5. — 2. Olona « Vis » in 8' 33". — 3. Lecco in 8' 35". — 4. Intra in 8' 44".

**Coppa di S. M. la Regina.** — Tipo libero a 4 vogatori seniores: 1. Lario: « Ghibli » (Lucca, Marinoni, Torlaschi, Monza, tim. Urio) in 8' 13" 4/5. — 2. Milano: « Spica » in 8' 23". — 3. Caprera di Torino: « Beduini » in 8' 33". — 4. Esperia di Torino: « Risveglio » in 8' 49".

**Coppa Villanova.** — Jole di mare a due vogatori juniores: 1. Patavium di Padova: « Intrepidi » (Milani e Fasoli, tim. Famagalli) in 10' 15". — 2. Sebino di Lovere: « Ascari » in 10' 16".

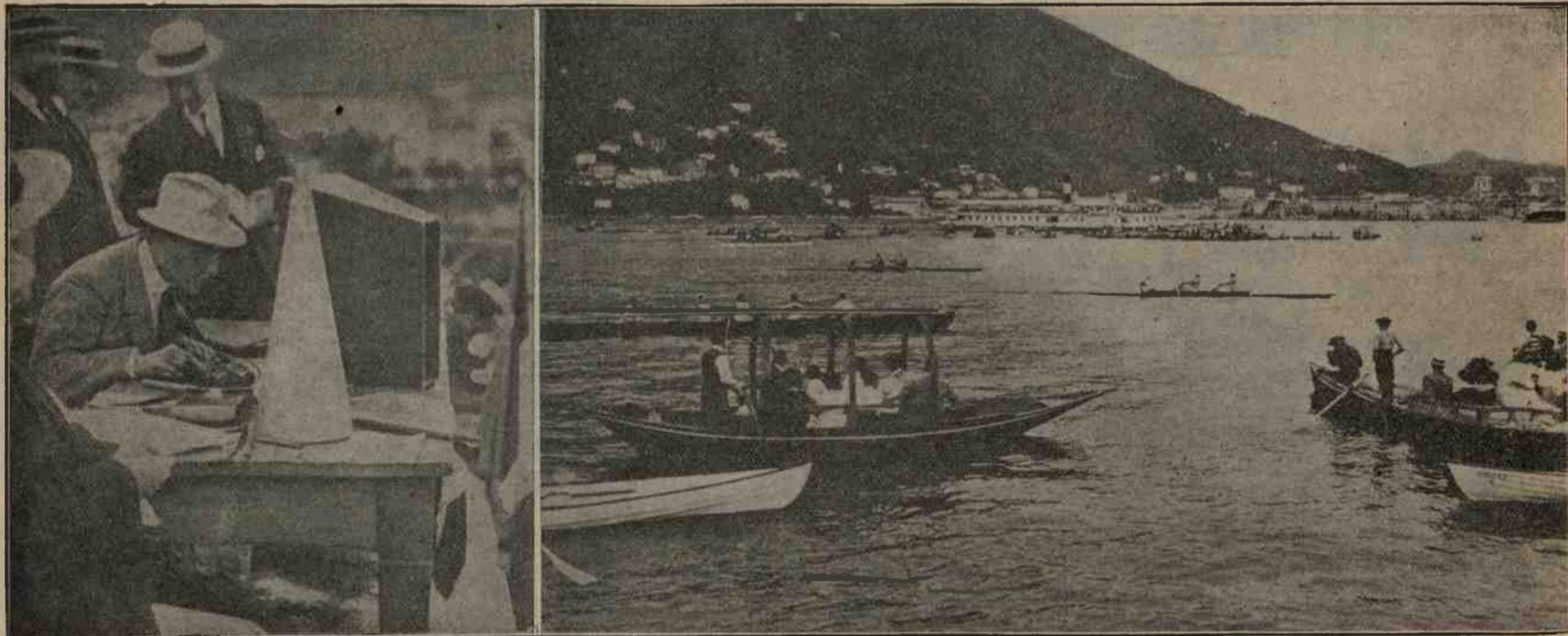
**Coppa dell'Avvenire.** — Skiff seniores: 1. Lario di Como (G. Sinigaglia) in 8' 35". — 2. Milano (Dones) in 8' 51". — 3. Milano (Annoni) in 9' 7" 3/5. — 4. Cerea di Torino (Romigher) a tre lunghezze. — 5. Milano (Fiamberti) a una lunghezza e mezza.

**Coppa di S. M. la Regina Elena.** — Jole di mare a otto vogatori juniores: 1. Olona di Milano « Spes et Vigor » (Fenocchio, Pizzi, Galli, Bianchi, Bissani, Cogliola, Sommaruga, Lombardi, timon. Gamba) in 7' 16". — 2. Lario di Como: « Edvige » in 7' 34".

#### Seconda giornata, domenica 11.

**Gara Duca di Genova.** — Campionato skiff juniores: 1. Lario (Torlaschi N.) in 9' 0" 3/5. — 2. Cerea (Romigher C.) in 9' 19" 4/5. — 3. Olona (Barnabè L.) in 9' 20". — 4. Lecco (Gazzaniga) in 9' 23". — 5. Velocior (Ceretini) in 9' 32". — 6. Milano (Fiamberti) in 9' 38".

**Coppa Principe Amedeo.** — Campionato a due vogatori di punta con timoniere seniores: 1. Cerea: « Brock » (Lajolo F. e Gianolio G., tim. Charvet) in 9' 2" 4/5. — 2. Armida: « Folleggianti » (Camusso G. e Rocci U.) in 9' 7" 4/5.



I Campionati italiani di canottaggio a Como. — A sinistra: Il giudice d'arrivo sulla linea del traguardo. — A destra: La Coppa Principe Amedeo. L'arrivo della Cerea di Torino, vincitrice del Campionato a due vogatori di punta (Fot. Argus Photo-Reportage - Milano).

— MODELLI ARTISTICI —  
per Esposizioni, Fiore, Feste e Gare  
di ogni genere - Religiose, ecc.

DIPLOMI — DISTINTIVI  
— SCUDI D'ONORE —

# MEDAGLIE

E TARGHETTE PER TUTTI GLI SPORTS — LE MIGLIORI

Domandate il catalogo con cartolina doppia  
alla Ditta

**ROTA G.B.**

della Casa d'Arte HUGUENIN & C.

GENOVA

Via Orefici, 4 — Telefono 57-35

**Coppa Principe di Napoli.** — Campionati a quattro vogatori di punta e timoniere, *juniores*:  
1. Intra: «Iatrusi» (Capucci E., Imperatori L., Serafini T., Chiappero G., tim. Lanzoni) in 7'30"4/5. — 2. Caprera: «Beduini» in 7'39"1/5. — 3. Olona: «Vis» in 7'41". — 4. Lecco: «Richiamati» in 7'53"3/5. — 5. Esperia: «Risveglio» in 7'59"3/5. Non presentatasi Milano.

**Coppa Città di Venezia.** — Campionato venete a quattro vogatori *seniores*: 1. Ticino: «Poveri vecchi» (Lanfranchi, Guida, Ottolenghi, Pesci) in 9'14". — 2. Patavium: «A'gonanti» in 9'38".

**Coppa Duca di Genova.** — Campionato *double-sculls*: 1. Milano: «2 HP» (Dones e Annoni) in 7'39"2/5. — 2. Lario «Cuiaccheroni» (Mariani e Sinigaglia) che hanno abbandonato.

**Coppa di S. M. il Re.** — Campionato tipo libero otto vogatori *seniores*: 1. Lario: «Giovanni Montanari» (Lucca, Marinoni, Lucioni, Corticelli, Sinigaglia, Pontiggia, Torlaschi, Monza) in 6'48"3/5. — 2. Milano: «Mediolanum» in 6'53". — 3. Olona: «Tenacitas» in 7'15"3/5. — 4. Adda: «Fanfulla» distanziata.

Pei Campionati di Europa che costituiranno la prova del fuoco per gli odierni campioni nazionali restano pertanto prescelti, il *quattro seniores* S. O. Lario di Como; due *seniores* di punta, S. O. Cerea di Torino; due *seniores* di coppia S. O. Milano di Milano; otto *seniores*, S. O. Lario.

Avrà l'Italia probabilità di successo in questa grande competizione internazionale? Noi non opiniamo gran che e non vediamo più in là di una vittoria nello *skiff* e nel *double*, se pur non sarà dir troppo!

Giulio Körner.

*A Campionati finiti un particolare ringraziamento alla Presidenza della S. C. Lario che gentilmente ospitò l'invitato della Stampa Sportiva sul motoscafo al seguito delle regate.*

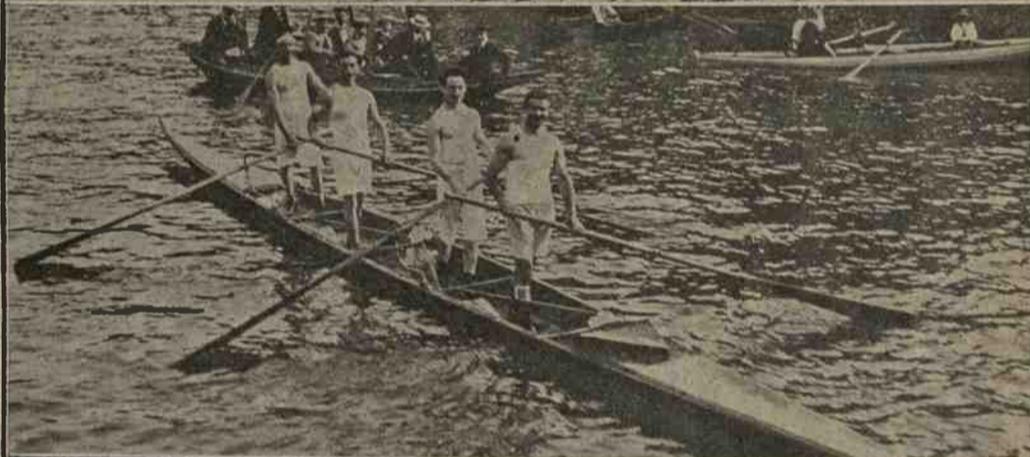
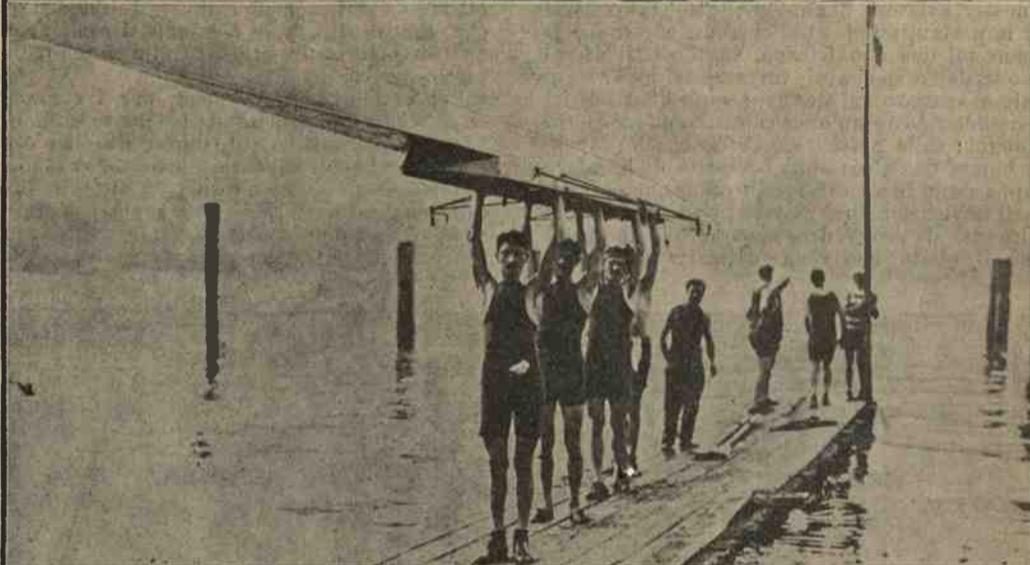
**Il XXII Congresso.**

Si svolse prima delle gare, presieduto dal commendator Pampana, vice-presidente del Rowing-Club. Rappresentavano la Direzione il cav. Rolando, segretario generale, il signor Sacchetti, il dott. Bavetrello, della sezione ligure; Olgeni, della sezione veneta; Giovanetti, della sezione romana; Bongrani, della sezione lombardo-emiliana, Torretta, della sezione eridanea. Erano rappresentate le seguenti società: Argus, Adda, Aniene, Bucintoro, Diadora, Armida, Caprera, Cerea, Esperia, Elpis, Intra, Lario, Lecco, Olona, Patavium, e Remo. Assistevano pure i rappresentanti delle società venete, che, in seguito ad una dichiarazione di compiacimento dell'assemblea per essere presenti ad una così importante seduta del Congresso, per quanto una temporanea sospensione abbia loro tolta la facoltà di partecipare alle gare, dichiararono di essere intervenuti al Congresso per ribattere le osservazioni e gli addebiti che avrebbero potuto sorgere in seguito ai fatti avvenuti.

Vennero discusse ed approvate le modalità per la determinazione della zona d'influenza delle singole sezioni, e vennero lungamente discusse le proposte di ridurre ad una sola le due giornate di campionato. Ma ogni decisione venne rinviata a più maturo esame. Per stimolare l'incremento della vogata alla veneziana vennero avanzate varie proposte, e fu accolta quella che istituisce un premio particolare, consistente in una imbarcazione, alle società che si presenteranno per la prima volta a questa gara, di carattere nazionale.

I congressisti furono da ultimo intrattenuti dal cav. Torretta sulle attuali condizioni della tutela dello sport, augurando che, in seguito all'insuccesso dell'Istituto nazionale di educazione fisica in Roma, il Governo riconosca la necessità, come in altri Stati, di aiutare le Federazioni sportive. Il segretario generale riferisce intorno al rapporto inviato al Ministero della guerra, dopo che il Rowing venne interrogato sulle condizioni del canottaggio in Italia. Per la sezione lombardo-emiliana, il rag. Bongrani, avanza proposte concrete ed invita l'assemblea ad affidare alla Direzione del Rowing-Club Italiano l'incarico di invitare le Federazioni esistenti ad unirsi alla richiesta di quell'appoggio governativo accordato sin qui all'I. N. E. F., e di raccomandare presso gli onorevoli deputati appartenenti alle Federazioni sportive una pratica comune perchè venga creata effettivamente una Commissione parlamentare per gli sports.

In seguito ad un'interrogazione del rag. Bongrani, riferentesi al recente Congresso della Federazione di nuoto, la presidenza dichiara formalmente che nel memoriale al Ministero della guerra venne pure svolta la questione del nuoto, considerato come sport sussidiario del canottaggio.



*I Campionati Italiani di canottaggio a Como. - Dall'alto in basso: 1. I vogatori dell'outriggers ad otto della Lario dopo la gara, al pontile. - 2. L'equipaggio dell'Olona di Milano, dopo la vittoria nel Campionato a quattro vogatori per la Coppa del Vice Presidente. - 3. L'equipaggio «Poveri Vecchi» della Ticino, vincitore della Coppa Città di Venezia. - 4. Veduta panoramica del Lago di Como durante le regate. (Argus Photo-Reportage - Milano).*



Planter 20 HP 40 Km. all'ora 9 litri per 100 Km.

Le più meravigliose automobili del mondo

**E. M. F. FLANDERS**

Produzione 1912: oltre 50.000 vetture — Capitale 250 milioni.

20 HP - Torpedo 4 posti - L. 5800 — 30 HP - Torpedo 5 posti - L. 7500

Agenzia Generale per l'Italia: Corso Torino, 2 - GENOVA

CONCEDONSI RAPPRESENTANZE - GARANZIA 12 MESI

20 HP TORPEDO 2 POSTI - L. 5500. - FURGONCINO COMPLETO - 6200.

## Locomozione aerea e locomozione terrestre

Giò che le guerre possono insegnare.

Per essere individuo dalle idee piuttosto... bellicose, non sono però un entusiasta della guerra. Parlo delle guerre in genere, non di quella nella quale siamo impegnati. Ma anche senza esserne un entusiasta ritengo siano in errore quanti le paventano sotto tutti gli aspetti. La guerra invece è provvida di insegnamenti. Potrebbero dirvene qualcosa i reduci dalla Libia e dalla Tripolitania. Quante cose hanno imparato su quelle terre crudite inospitali, e nell'adattamento ai luoghi nuovi quante ne hanno escogitate per rendere meno tediosa la vita della tenda! Anche dal lato sportivo-industriale, la nostra guerra ha insegnato molte cose nuove, suggerendone i rimedi, sì da corazzarci contro le avversità future in casi consimili. Può riuscire interessante un rilievo dell'utilità ultimamente addimostrata dagli areoplani e dalle automobili nella nostra conquista.

I nostri aviatori hanno anzitutto fatto degli studi importantissimi sulle correnti aeree che si formano sul deserto africano, sugli sbalzi di rarefazione dell'aria che si trovano dal volare sul litorale a spaziare sul deserto; sugli effetti ottici che possono tradire un osservatore aereo inesperto dei luoghi; sulla praticità e l'efficacia del lancio delle bombe dall'alto; sulla necessità di blindare gli apparecchi e di fissarsi su di una quota minima di navigazione per evitare i proiettili nemici; sull'urgenza di provvedere apparecchi a due posti perchè il pilota non venga distratto nella peri-

gliosa sua manovra, ed i rilievi logistici vengano fatti dal passeggero osservatore; sulla convenienza di un raffreddamento ad acqua piuttosto che ad aria, del motore, e tante altre osservazioni di carattere strategico che fino a che si è in tempo di pace non v'è occasione nè possibilità di fare. I dirigibili pure hanno compiuti ripetuti viaggi, che devono essere riusciti vantaggiosissimi per i loro arditissimi piloti, e preziosi di insegnamenti.

Dai mezzi di locomozione aerea passando a quelli di locomozione terrestre, ognuno avrà rilevata la celerità ottenuta nel portar gli ordini del comando alle truppe a mezzo di veloci e leggere automobili. Inestimabile fu il vantaggio portato dai camions militari coi quali fu possibile effettuare degli sbarchi ed approvvigionare le truppe in brevissimo tempo portandosi dai punti di vetto-vagliamento — per lo più dalle spiagge — all'interno, fino alle linee dell'esercito accampato.

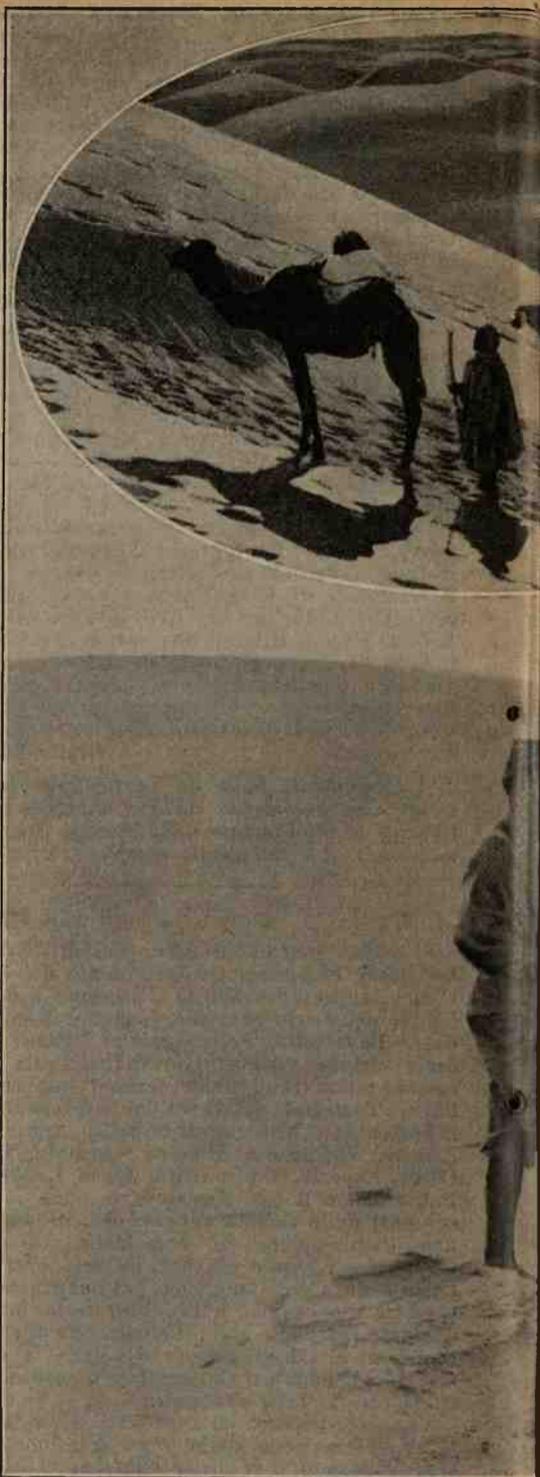
Si era vivamente preoccupati delle friabilità delle sabbie che avrebbero potuto neutralizzare l'inestimabile beneficio della velocità, facendo affondare nel terreno le ruote dei pesanti camions. E invece, caricandoli poco, o facendoli seguire le cosiddette strade carovaniere, che sono sufficientemente battute e compatte, si ottenne un servizio ottimo e assai proficuo sotto tutti i rapporti, tanto che son centinaia e centinaia i camions che il nostro Governo ha ordinato alle principali fabbriche italiane.

Per i carichi pesanti, come per i cannoni, gli obici, ecc., furono adottati i famosi cingoli Bonagente, dispositivo abbastanza semplice e praticissimo, col quale le ruote più non affondano nella sabbia, essendo sostenute da un sistema di assicelle che girano insieme alle ruote e fanno trovare ad esse una considerevole superficie, invece che un solo punto, su cui appoggiare.



Gli immensi servizi resi dall'automobile al nostro esercito nella guerra italo-turca in Libia. — Anche gli indigeni hanno appreso a guidare le potenti macchine da trasporto Fiat del parco del Genio Militare di Tripoli.

(Fotografia gentilmente favorita dal sig. Dominici del regg. Genio - Tripoli; ingrandimento del cav. Ratti - Torino).



Un nuovo tipo di automobile costruito da un soldato meccanico per non affondare, nelle sabbie del deserto, grazie ad un ingegnoso sistema di assicelle di sabbia, il carrello rimanga egualmente in piano.

Come ho detto più su, quando il peso non è considerevole, la ruota può lavorare anche sul terreno sabbioso o stepposo. I nostri bersaglieri ciclisti hanno potuto infatti effettuare, in certe località, delle celeri operazioni servendosi del leggero cavallo d'acciaio. Per ora però, come servizio di staffetta, individuale, sulle sabbie venne riconosciuta la superiorità del cavallo vero.

Un campo nuovo si apre però ai nostri studiosi; e cioè la soluzione del problema di un veicolo a motore che possa battere con facilità il suolo africano. Nel Marocco, alcuni ufficiali francesi, utilizzando i pezzi d'areoplano, hanno costruito — come mostra la nostra magnifica fotografia — un originale veicolo a più ruote, mosso da un'elica azionata da un motore rotativo. L'esperimento pare abbia dato buoni risultati, ma deve aver presentato dei gravi inconvenienti, primo fra tutti quello della nuvola di polvere che l'elica doveva sollevare nel suo giro vorticoso... D'altra parte è innegabile, che stante l'inconveniente dell'affondamento nella sabbia, occorre che il meccanismo motore del veicolo non sia in basso come nelle comuni automobili, ma sollevato da terra il più possibile. E in ciò l'apparecchio degli ufficiali francesi è degno di osservazione perchè ha indicato... empiricamente un modo di risolvere il problema.

Sarà però sempre meglio se l'impulso motore

### CICLISTI!

Le incomparabili  
biciclette

# PEUGEOT

sono riconosciute le prime del mondo.

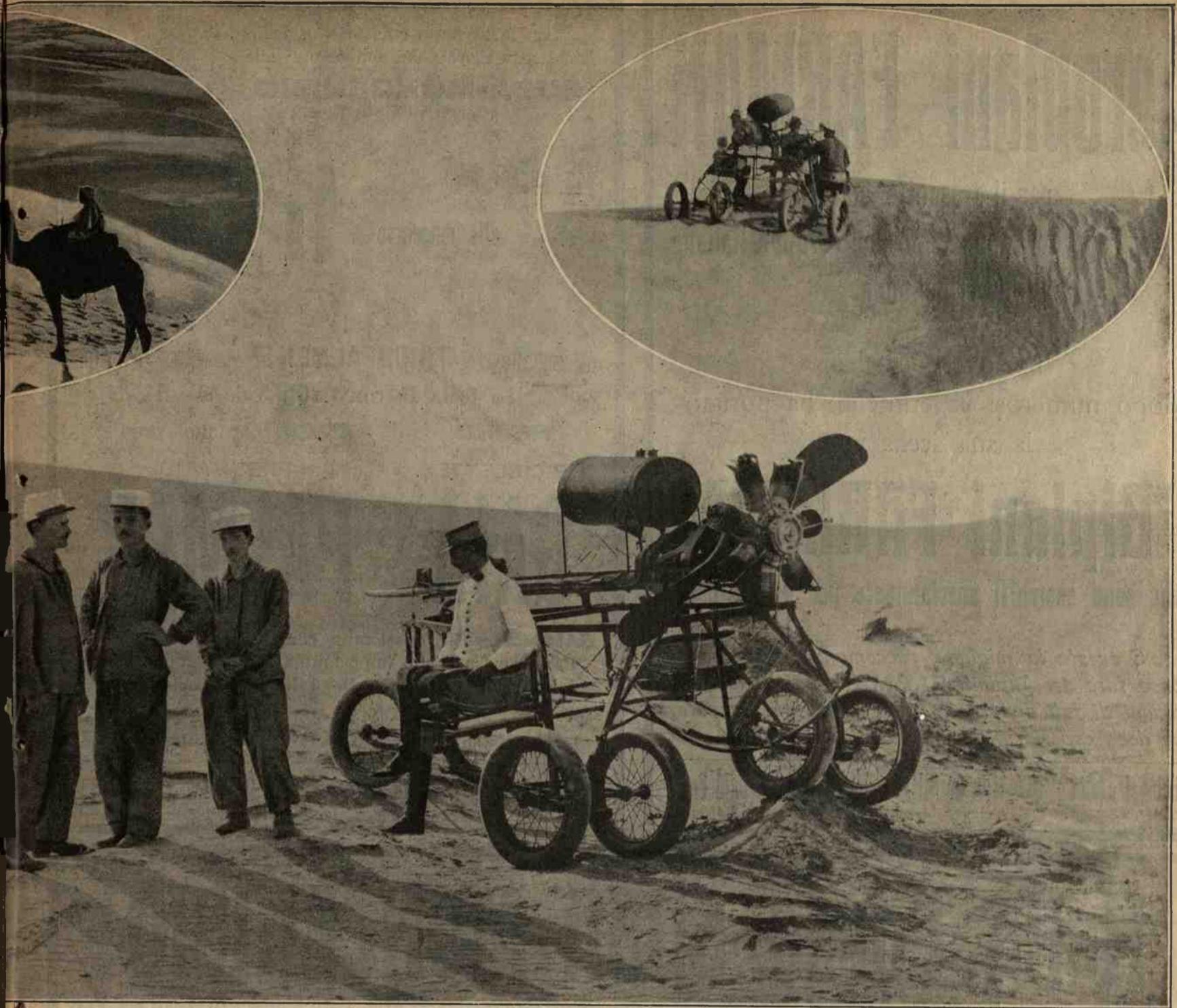
Agenti Generali:

G. e C. Fratelli Picana

Torino - Corso Principe Amedeo, 17

Per Torino: Ditta PASCHETTA

Via S. Teresa, ang. Via Genova



...ncese al Marocco. L'originale apparecchio venne costruito con pezzi d'aereo ed è azionato da un'elica. Si dice possa effettuare un percorso di 200 km. in otto ore, marciando, senza l'uso di ruote doppie che girano su assi differenti, così da essere pressoché indipendenti l'une dall'altre. La fotografia mostra difatti come una ruota, pure essendo sollevata su di un montone, fatto che le altre ruote poggiano su ai una superficie piana.

verrà dato per trasmissione diretta alle ruote che non per propulsione poggiando nell'aria come avviene usando l'elica. Ma non è affatto dimostrato che il principio seguito dagli ufficiali... coloniali del Marocco, sia errato. Abbiamo difatti visto di recente, in Francia, l'applicazione dell'elica ad una vettura automobile, applicazione che si dice abbia dato buoni risultati pratici.

Ripeto, è un campo nuovo che si offre agli studiosi del moderno mezzo di locomozione a motore. Chissà che la guerra nella quale siamo impegnati non sia fruttifera anche della soluzione del nuovo problema presentato dalle condizioni dei paesi conquistati. Sarebbe un nuovo passo innanzi che le laboriosità e l'ingegno del nostro popolo avrebbe fatto fare all'Italia, ed una nuova dimostrazione che le guerre servono a qualche cosa.

C. C.

## LO SPORT IN GIRO

Un Club nautico femminile in Germania.

La donna tedesca ha compreso i benefici effetti degli esercizi corporali per la salute ed il miglioramento della razza, ed infatti dei Circoli esclusivamente femminili esistono in Germania per il

foot-ball, lawn-tennis, alpinismo, ecc. In questi giorni è stato fondato un Club nautico a Casvel, sulla Fulda, tra signorine studentesse, ed in poco tempo ha preso uno sviluppo considerevole per le gare bandite, e nelle quali, dicono i giornali, è da ammirarsi la perfetta organizzazione e la grande disciplina delle socie.

Ciò avviene in Germania, mentre negli altri paesi si organizzano Circoli e riunioni di donne che si danno anima e corpo alla politica, al così detto femminismo, che ce le rende così belle, così attraenti, così mascolinamente... orribili...

La quinta Olimpiade\* offre occasione all'Elclair di ricordare Pier Enrico Ling, il creatore del sistema svedese di cultura fisica. Ling, nato nel 1776 a Ljunga nella Svezia meridionale, studiò teologia e viaggiò lungamente conducendo una vita avventurosa e mal nota. Lo troviamo nel 1804 maestro di scherma dell'Università di Lund e già fervidamente intento alla sua opera di rigenerazione fisica e patriottica. Insegnava ginnastica e scherma, e per accendere gli animi dei giovani cantava loro in poemi epici pieni di gaia forza le gesta degli antenati o le descriveva in drammi storici. Nel 1814 fondava l'Istituto Centrale di ginnastica a Stoccolma dal quale escono ancora i maestri che danno al popolo svedese l'impulso della cultura fisica. Il sistema di Ling, che è

ancora il nocciolo del metodo ginnastico svedese, si può definire una scienza dei movimenti basata sulla scienza del corpo umano. Tutti i movimenti ginnastici sono ordinati e combinati in modo da assicurare lo sviluppo e la salute di tutto il corpo. Nè acrobatismi, nè sforzi atletici; gli attrezzi sono ridotti ai pochi necessari per precisare e delimitare strettamente i movimenti delle membra in modo da ottenere quel lavoro che si domanda a quei certi muscoli designati. Dalla ginnastica di Ling sono derivati la ginnastica pedagogica e la ginnastica medica.

Fra i grandi clown è ancora ricordato in Inghilterra l'italiano Grimaldi, vissuto sotto Giorgio IV, amico di Byron e di Dickens che ne pubblicò le memorie.

Da Byron ebbe un orologio in dono. Aggredito una volta per via da tre ladri armati, e derubato di tutto, il Grimaldi chiese con calma che gli restituissero almeno quell'orologio. Gli fu ridato da uno dei tre che aveva una mano mancante di due dita. Grimaldi da questo fatto riconobbe nel ladro un giovine meccanico disoccupato di nome Hamilton. La polizia acciuffò i ladri, ma Grimaldi non volle riconoscerli perchè ebbe pietà del giovane meccanico. Hamilton, ne rimase oltremodo commosso e promise di cambiar... professione. Indi il clown lo perdette di vista, ma per dodici

# AUTOMOBILISTI!

Tipi 15,30 - 20,30 - 40,50 - 70,80 HP

muniti di pneumatici

Società Anonima E. BIANCHI - MILANO

Agenzia di Torino: GARAGE - Via Nizza, 26 - UFFICI - Via Belgio, 26.

Le vetture

Migliori e più Convenienti

MICHELIN

# BIANCHI

# Aeroplani FARMAN

per il trasporto aereo  
e per l'approvvigionamento delle Truppe Italiane  
in Tripolitania.

Il Governo Italiano  
dopo numerosi esperimenti, ha portato  
la sua scelta sui

## Biplani FARMAN

che sono costrutti specialmente per questi usi.

*È questa la migliore raccomandazione che si  
possa fare dei Biplani FARMAN, poichè le ordi-  
nazioni di tali apparecchi non sono state passate,  
che dopo esperimenti numerosi e severissimi.*

Officina Modello - 167, Rue de Silly - BILLANCOURT (Seine) Paris  
Telef. 666-45.      Telegr. Farmotors - Billancourt - Seine.

Un forte vento contrario ostacolò  
la faticosa marcia dei concorrenti alla

## SUSA-MONCENISIO

(Categoria Ciclisti)

non impedì però

alle macchine

# GAIA

(pneus PALMER)

di raggiungere TRIONFALMENTE la Cima dell'Alpe

La folla là convenuta vide che il

**PRIMO** e il **SECONDO** montavano

BICICLETTE

PNEUMATICI

# GAIA

# PALMER

**GAIA-PALMER** quest'anno contano più di 50 Primi  
Premi, e fra le più importanti Corse le seguenti: Giro  
del Piemonte - Coppa delle 3 Regioni - Coppa del Re -  
Susa-Moncenisio.

Chi prova la Bicicletta **GAIA** non acquista altre marche!

Ditta **GAIA**, Torino, Corso Palestro, 2 | Agenzia **Buccaneer-Palmer**  
TORINO - Via Arsenale, 17.  
MILANO - Viale Elvezia, 24.

# Nella Corsa SUSÀ-MONCENISIO

(Km. 23 di dura salita).

Benchè la concorrenza poco correttamente ed all'ultimo momento si sia assicurato, pagando profumatamente, qualche corridore della S. I. A. M. T., tuttavia:

La S. I. A. M. T. arriva **1<sup>a</sup>** delle monocilindriche con RAVA su macchina tipo commerciale da turismo vincendo pure la Targa di Regularità essendo tutte le **MACCHINE PARTITE**, giunte al traguardo d'arrivo.

Inoltre la S. I. A. M. T. detiene tutti i Records del Classico percorso, e cioè:

**Prima Categoria:** (1¼ di litro 250 cme.), in minuti 30,16.

**Seconda Categoria:** (1¼ di litro 334 cme.), in minuti 25,8.

**Terza Categoria:** (1¼ litro 500 cme.), in minuti 22.

La S. I. A. M. T. non deve ricorrere a macchine speciali, come ora ha fatto la concorrenza con cilindri e pistoni d'acciaio e disposizioni complete di motore, ecc.; macchine che il privato non può avere anche pagando il triplo del loro valore reale.

I commenti guasterebbero!

Stabilimento Italiano Applicazioni Meccaniche di

## LUIGI SEMERIA

TORINO - Via Chivasso, 18 - TORINO



Le gare di nuoto in Italia domenica 11 agosto. — A sinistra: Criterium meridionale di mezzo fondo, m. 400. Primo Moretti (1) della R. N. Partenopea (Napoli) in 8' 5" — Nel centro: Il R. N. Maggi, della R. N. Milano, recordman dei 36 km. nel Naviglio Grande. — A destra: La gara militare di nuoto a Genova: 1° Gemignani Duilio, torpediniere; 2° Gatti Giovanni, della scuola specialisti di Spezia, 3° Vaccaro Cesare, del 1° Bersaglieri di S. Remo. (Fotografie Argento Napoli e Guarneri Genova).

anni ad ogni sua beneficiata un ricco commerciante comprava dieci biglietti di palco.

Il Grimaldi seppe, dopo inchieste faticose, che era l'Hamilton, diventato buono ed onesto e ne fu commosso come di un figlio proprio.

Il tema di francese (come a dire il componimento italiano) dato agli esami di laurea nel ramo baccellieri alla Facoltà di Lione è stato il seguente:

« Gli sports. Quale di essi preferite. Il posto che hanno preso nella vita della nazione. Bisogna considerarli come un semplice divertimento o come un esercizio utile, non solo per i benefici effetti fisici che procurano, ma anche per le qualità morali che sviluppano? »

Nelle nostre scuole alte o basse ci vorrà ancora del tempo prima che si parli di *coteste robe*...

Piccole cose, ma che dicono molto.

La County-Councils, qualche cosa come la Federazione dei Consigli municipali inglesi, ha trovato che era assurdo ed illogico pretendere che soltanto gli automobili portassero nella parte posteriore una lanterna col vetro a colori, ed ha imposto ciò a tutti i veicoli, nessuno eccettuato, non esistendo alcuna ragione in favore o contro ognuno di essi.

E ce ne son voluti degli anni, dei disastri e delle parole... e questo in Inghilterra! Prima che arrivi a noi chissà quanto altro tempo. Pierre.

### I nostri nuotatori

Maggi Francesco conta trentacinque anni; è un forte nuotatore di resistenza; domenica 11 agosto ha battuto il record dei 36 km. nel Naviglio Grande impiegando ore 5. 58'25"; il record antecedente era detenuto sino dal 1900 dal r. n. Cantù Giuseppe, pioniere del nuoto, ed era di ore 6. 11'.

I soci della R. N. seguirono in massa negli ultimi chilometri e Maggi arrivò fra gli applausi di numero pubblico; esso arrivò in stato più che soddisfacente a prova che questi tentativi, fatti con giusto criterio, non presentano i pericoli che inabili al nuoto intravedono.

Seguivano in barca, il presidente R. N. Milano Cantù, il signor E. Stampa, E. Gualdoni, F. Ferrari, V. Mascheroni, cronografista il signor Gamba Carlo della Canottieri Olona.

A Roma al porto fluviale si è svolta la gara di nuoto per il premio Tiberis. Sono arrivati: 1. Omero Chiesa della Lazio, dopo accanita lotta con Kustermann, della stessa società, giunto secondo a tre metri; 3. Nardulli, libero.

A Genova si è svolto il campionato militare cui parteciparono militari di terra e di mare.

Nella finale, alla quale furono ammessi solo i primi due arrivati di ogni batteria, giunge primo Gemignani Duilio, torpediniere della difesa marittima di Spezia, premiato con medaglia d'oro dal Ministero della guerra; 2. Gatti Giovanni, scuola socialisti di Spezia, medaglia d'argento grande Ministero Marina; 3. Vaccaro Cesare del 1° Bersaglieri di San Remo, medaglia vermeil, dono del presidente della Rari Nantes; 4. Grafigna Giuseppe, 1° artiglieria da costa, medaglia d'argento; 5. Girardini Cesare, 1° artiglieria da costa, medaglia d'argento; 6. Pessa Edoardo, 41° fanteria di Savona, medaglia bronzo, offerta dal signor E. M. Scasso, delegato federale R. N.; 7. Pitto Leocoldo, sergente 90° fanteria, medaglia bronzo; 8. Bertorelli Salvatore del 1° artiglieria da costa, medaglia di bronzo.

Organizzata dalla Rari Nantes Patavium, ha avuto luogo la quinta traversata di Padova a nuoto.

La vittoria è toccata a Massa che arrivò al traguardo in 29 primi; giunse a dieci secondi di distanza Cigheri; due secondi dopo Zanini; quarto Moda in 30'40"; 5° Mariuzza, in 31'15"; 6° Giacometti, in 32'; 7° Rietti, in 32'10"; 8° Lupini in 32'44".



Le gare di football di domenica 11 agosto a Mortara. — A sinistra: U. S. Sartiranesi che ha battuto U. S. Mortarese con 2-1. - A destra: U. S. Mortarese; il giocatore in abito nero è il back nazionale De Vecchi. (Fot. Nino Secondi - Mortara).

**CICLISTI!** Le migliori Macchine da turismo di MARCA MONDIALE

Domandate Catalogo alla:

Società Anonima B. BIANCHI - Viale Abruzzi, 18 - Milano

**BIANCHI**

montate con gomme

**PIRELLI**

# G. VIGO & C<sup>IA</sup>

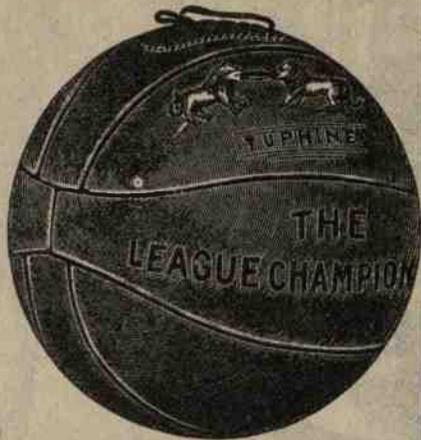
Via Roma, 31 - TORINO - Entrata Via Cavour

Unica casa specialista per articoli ed abbigliamenti sportivi. Premiata all'Esposizione Internazionale di Torino 1911. Grande Premio. Diploma d'Onore. Medaglia speciale del Ministero d'Agr. Ind. e Comm.

**GINNASTICA - ATLETICA**  
**GIUOCHI SPORTIVI E DA SALA**

Merce di prima qualità

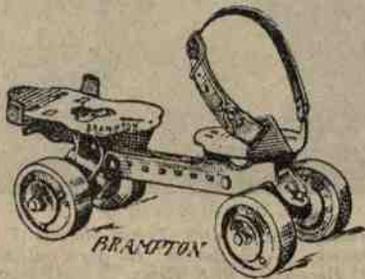
Novità Manubrii graduabili



**“ ROBUR ”**  
a molla

Tascabili L. 10 al palo  
a 7 molle „ 12 „  
a 11 „ „ 18,50 „

Abbigliamenti completi  
per turisti e ciclisti.



**MAGLIE - CALZE**  
**BERRETTI - SPORT**

Accessori per Automobili

Prezzi miti

Catalogo gratis.



## Automobilisti!

Prima di fare acquisto di una Automobile,  
provate i châssis

# NAZZARO

Forza 20-30 HP

Tre tipi di châssis

Unico tipo di motore 100x140

Agenzia Automobili **NAZZARO e C.**

**ROYAL GARAGE**

**REMMERT & FORNAS**

TORINO - Corso Casale, 20 (Presso Gran Madre di Dio) - Telefono 53-47 - TORINO

# La SUSANONCENISIO

LA PIU' CLASSICA DELLE CORSE ITALIANE IN SALITA

I **25 Kilometri** dell'aspra salita furono divorati

nel minor tempo

da **FEDERICO DELLA FERRERA** su Motocicletta

# Della Ferrera

Magneto U. H.

*Alla DELLA FERRERA fu assegnata la COPPA*  
**MONCENISIO** *posta in palio per le macchine più pesanti.*

**DELLA FERRERA - TORINO**

# La settimana degli aviatori

Due voli del Conte di Torino.

## Il «raid» di Beaumont.

L'aviatore Andrea Beaumont (tenente Conneau), vincitore del *raid* Parigi-Roma e del Circuito Europeo, da qualche mese si è dedicato all'idroareoplano, che egli crede destinato a un successo duraturo.

Compiuti i primi voli sulla Senna, egli si era proposto di recarsi in un sol giorno da Parigi a Londra, e poté percorrere felicemente due buoni terzi del viaggio seguendo i meandri della Senna, traversandone l'estuario e costeggiando la Manica dall'Havre a Boulogne. Un piccolo incidente all'arrivo lo costrinse a soffermarsi fino al giorno seguente, ma alla partenza, a poche centinaia di metri dalla spiaggia, una raffica improvvisa lo travolse.

Ecco come si svolse l'incidente.

Appena arrivato all'altezza della diga Carnot, gli riuscì impossibile vincere la corrente aerea

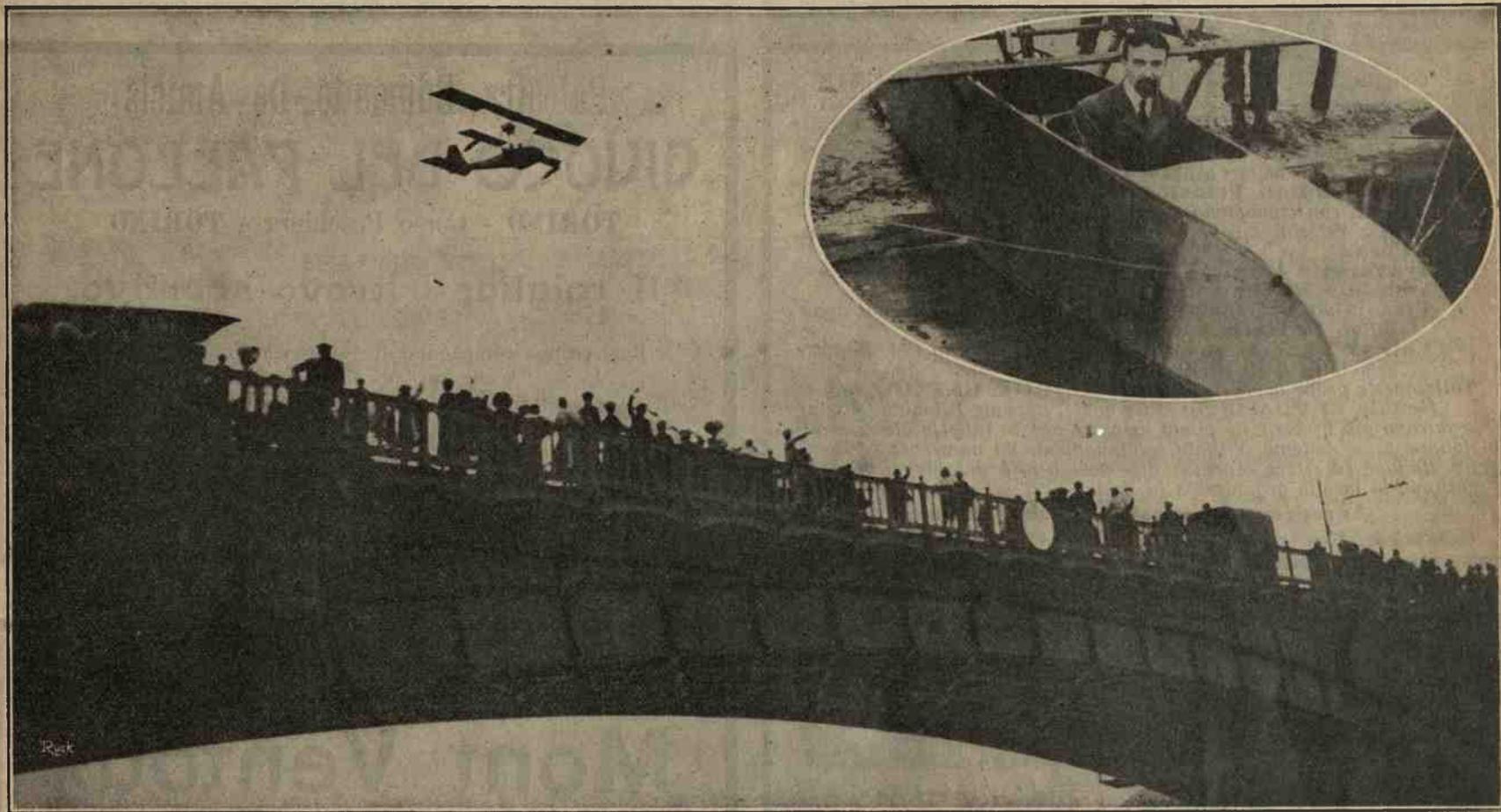
« Non vi nascondo che fui abbastanza sorpreso quando l'Augusta Signora mi espresse il desiderio di fare un breve volo sul mio apparecchio. Le feci notare che sarebbe stato imprudente, poiché il cielo era coperto e spirava un forte vento. Le dissi che ero a sua disposizione, se voleva rimandare il volo a un momento più propizio. Ma avendo la Duchessa insistito per partire, mi affrettai a soddisfarla.

« Ella prese posto su una specie di seggiolino a poltroncina che si trova a circa un metro dietro il pilota. Nei più recenti modelli, come appunto quello su cui compimmo il volo, vi è posto comodissimo per due passeggeri. Mentre i pochi astanti complimentavano la Duchessa per il suo ardire e le auguravano buon viaggio, diedi il segnale del « via » e partimmo innalzandoci pian piano a circa 200 metri.

« Visto l'entusiasmo della Duchessa per le sue prime sensazioni aeree, poiché ella insistette nel

Da tempo il Conte di Torino, che attualmente è a Gallarate per dirigere le manovre di cavalleria, aveva espresso il desiderio di volare. Infatti sabato sera, approfittando del tempo magnifico, si recava in automobile alla Scuola d'aviazione della Malpensa. E' stato ricevuto dal capitano Moreno, e, guidato da questi, ha visitato l'ampia caserma e gli *hangars*, esaminando minutamente tutti i numerosi apparecchi della Scuola.

Intanto nell'ampio prato davanti agli *hangars* il tenente di vascello Rossi, capo pilota, era già salito su uno splendido *Nieuport* 80 HP. Il Conte di Torino ha espresso il desiderio di salire, e sveltamente è balzato sull'apparecchio. Subito l'areoplano si è innalzato, portandosi fino a 500 metri d'altezza. Il volo è durato una quindicina di minuti. Sceso dall'apparecchio, allettato dal piacere del volo, il Conte di Torino subito è salito su un altro areoplano pilotato dal tenente Antonini, col quale ha compiuto un largo volo, mantenendosi ad un'altezza di circa 400 metri e allontanandosi dalla Scuola fino sopra Tornavento.



L'idroplano di Beaumont.

che regnava violenta in quel punto. Descrisse allora un largo giro per ritornare al punto di partenza. Qualche minuto dopo l'idroareoplano poggiava leggermente sull'acqua e andava dolcemente alla deriva.

L'apparecchio era ancora a trecento metri dalla spiaggia quando un grido di sgomento scoppì dalle migliaia di spettatori. Una raffica improvvisa di vento aveva fatto drizzare l'idroareoplano capovolgendolo e precipitandolo.

Beaumont disparve per qualche minuto sotto le onde, tuttavia con estrema prontezza e agilità riuscì a liberarsi e lo si vide qualche minuto dopo arrampicarsi sull'estrema punta dell'ala emergente e agitare le braccia.

Un canotto automobile corse subito a raccogliarlo e a rimorchiare l'apparecchio danneggiato.

## La Duchessa Elena d'Aosta in areoplano.

Lo scorso novembre S. A. R. la Duchessa Elena d'Aosta compiva il suo primo volo in areoplano a bordo di un biplano Farman pilotato dal noto aviatore Ruggerone (Eros).

Di questi giorni la Principessa ritornava a volare e questa volta con Maurizio Farman, l'inventore del biplano omonimo.

Questi ha così raccontato ad un collega del *Corriere della Sera* il volo compiuto, ospitando sul suo biplano l'Augusta Donna:

dire che non si era mai sentita tanto sicura e tranquilla, invece di limitarmi a qualche giro sull'areodromo, filai diritto per fare una gita in tutta regola.

« Passammo così sulla vallata di Chevreuse, che è la più amena e pittoresca dei dintorni di Parigi, proseguimmo poi su quella della Bièvres, e perchè il programma fosse completo, andai a descrivere persino un magnifico giro intorno al campanile di Guyoncourt.

« La Duchessa non ristava dall'ammirare il paesaggio e dal manifestare la sua gioia domandandomi i nomi delle varie borgate e villaggi su cui passavamo. Siccome il ronzio del motore copriva la nostra voce, dovevamo parlare forte.

« Quando, dopo una ventina di minuti in cui abbiamo fatto circa una trentina di chilometri, al ritorno avvistammo l'areodromo di Buc, la Duchessa parve rattristata e mi disse che avrebbe volentieri continuato ancora a lungo, tanto grande era il suo piacere. Discendemmo a volo *plané*.

« La Duchessa, che era raggiante di gioia, saltò agile dal suo seggiolino. Fu applaudita dagli spettatori, che si erano fatti più numerosi, perchè la notizia del suo volo si era propalata in tutti gli innumerevoli *hangars* del campo. I personaggi che l'avevano accompagnata, le si fecero intorno domandandole le sensazioni provate.

« A tutti ella rispose dichiarandosi entusiasta per il nuovo sport ».

Al ritorno, dagli ufficiali e dai pochi presenti il Conte di Torino è stato vivamente applaudito. Hanno poi volato anche il tenente colonnello Savona, aiutante di campo del Conte, e il tenente Caccia, suo ufficiale d'ordinanza. Prima di abbandonare la Malpensa, il Conte di Torino ha elogiato vivamente il capitano Moreno e tutti i suoi audaci aviatori.

## Cosa fanno gli aviatori militari.

Da qualche tempo il colonnello Montezemolo, comandante del battaglione aviatori, disposte tutte le squadriglie in Libia, ha rivolto la sua opera all'organizzazione delle diverse scuole sorte in Italia. E ovunque sono nuovi piloti che vengono brevettati.

Il giovane tenente Salvatore Russi, del 12° bersaglieri, ha di questi giorni conseguito alla Scuola militare di aviazione della Malpensa il brevetto di pilota aviatore, eseguendo felicemente e splendidamente le prove relative. Fungevano da commissari il capitano d'artiglieria Gustavo Moreno, direttore della Scuola, ed i tenenti istruttori Anriani e Lampugnani.

All'Areodromo di Malpensa conseguirono il brevetto di pilota militare il tenente Vladimiro, della Scuola di cavalleria, ed il sottotenente Leffi. Costituiscono la Commissione d'esame i tenenti Rossi e Casabella ed il sottotenente Caberi.

IL MIGLIOR PNEUMATICO PER AUTO E CICLI

# AUSTAMERIC

Vendita al minuto: TORINO - **Ditta PASOSETTA** - Via Santa Teresa, angolo Via Genova.

Agenzia e Deposito per l'Italia:

## LEIDHEUSER & C.

MILANO - Via Brera, 3 — TORINO - Via Principe Amedeo, 16.  
BOMA - Via Mercede, 9 — BOLOGNA - Via Pietramellara, 63.

**BEJNA-ZANARDINI - Milano - Via Andrea Solari, 58**  
**FARI e FANALI per Automobili**  
**FANALI ed articoli di lampisteria per Ferrovie**  
 Primi premi a tutte le esposizioni - Grand Prix Bruxelles 1910 - 2 Grands Prix Buenos Aires 1910 - 3 Grands Prix Torino 1911.

I PRODOTTI DELLA  
 FABBRICA TORINESE PNEUMATICI



SONO I PIU' RICERCATI - DA 10 ANNI I MIGLIORI DEL MERCATO.

Via Belfiore, 50 - TORINO - Telefono 38-58.

Forniture complete di

Accessori e Materiale per **AVIAZIONE**

Deposito della Casa **FIXATOR - Parigi.**

Domenico FILOGAMO - 24, Via dei Mille - Torino.

Società di Aviazione Ing. G. Caproni & C. di Vizzola Ticino

### MONOPLANI CAPRONI

Record Mondiale Velocità e Distanza per motori inferiori ai 40 HP, con motore Anzani 35 HP, a Y.

Records Mondiali Velocità dei 250, dei 300 e dei 330 Kilom. con monoplano tipo militare a 2 posti, motore Anzani, 50 HP. Velocità media in pista chiusa di 5 Km., 107. Km. all'ora.

Traversata longitudinale Lago Maggiore.

Andata e Ritorno Vizzola-Milano, senza scalo.

Vizzola-Adria, senza scalo, il maggior raid su campagna fattosi in Italia.

Voli su Venezia con passeggeri (Trasporto Col. Montezemolo) a 600 m. in 9'.

Tutte queste prove vennero fatte con **ELICHE CAPRONI.**

Scuola di Pilotaggio nella quale, durante l'annata, si conseguirono più brevetti di pilota aviatore che in tutte le altre scuole italiane prese assieme. Visitata continuamente da numerose personalità italiane ed estere. Annessa alla scuola vi è un'officina di riparazioni; la meglio organizzata in Italia.

Aerodromo vastissimo - Clima unico.

Capo pilota: Enrico Cobioni. — Pilota: Clemente Maggiora.

## Palestra Edmondo De Amicis

# GIUOCO DEL PALLONE

TORINO - Corso Peschiera - TORINO

Il miglior ritrovo sportivo.

Vi agisce una compagnia di 14 giocatori scelti fra i più forti campioni del bracciale.

Tutti giorni, dalle ore 16 alle 19, disputa delle più interessanti partite.

Scommesse al Totalizzatore (puntata di L. 2) ed alla partita.

Nelle ore antimeridiane e fino alle ore 15, la Palestra è libera per le esercitazioni dei Sigg. dilettanti.

Comodità tramviarie: Linea Piazza Castello-Cavalcavia. Linea Piazza Castello-Barriera Orbassano. Linea Porta Palazzo-Ospedale Mauriziano.



LANCELOTTI & C. - Bologna.

## SPORTS



**DUE ANNI**

di continua vendita provano che il fucile

**Marca MILANO**

a triplice chiusura Greener, due canne Cockerill o damasco fino, parti metalliche prima tempra, bascule rinforzata per le polveri senza fumo, 4<sup>a</sup> p. a., riesce di soddisfazione a quanti l'acquistano.

quietano per la sua eleganza, solidità, precisione di tiro. In solido astuccio, franco di porto e con certificato di garanzia per un anno per l'uso delle polveri senza fumo L. 76,50. — (Estero L. 80 anticipate).

**Cambio dell'arma se non di completa soddisfazione.**

Indicando questo Giornale nelle ordinazioni si riceverà un regalo di utilità.

— Chiedendo Catalogo segnare se per Armi o Sport —



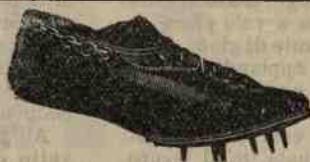
**Foot balleurs!**

Non fate acquisti prima di consultare il nostro Catalogo illustr. gratis.

ALCUNI PREZZI:

Foot-ball completo The Banzai n. 3	L. 7,50
» » » » n. 5	» 9,50
» » » » The Duke per Match	» 13,50
Scarpe speciali The Banzai	» 10,75
» » » » Mo. Gregor	» 12,50
Camicie nei colori delle società	» 3,75
Calzoncini speciali	» 4,—
Calze lana con colori della società	» 4,25

**SCONTI SPECIALI PER SOCIETA'**



**PODISTI!!!**

Se volete essere sicuri della vittoria dovete vestire e calzare indumenti tecnicamente pratici ed igienici.

Costumi completi colori assortiti a piacere	L. 3,50
Scarpe per corsa di 100 metri	» 9,50
» » » resistenza	» 10,50
» » » per Maratone	» 10,50

NB. Per le scarpe indicare la lunghezza del piede in centimetri - per i costumi la larghezza delle spalle.

**AGENZIA DEGLI SPORT - Milano - Corso C. Colombo, 10.**

Nella corsa del

# Mont Ventoux

## TANGAZZI

su automobile

# FIAT

arriva **PRIMO** della sua Categoria, abbassando il Record di 23' 30" 2/5 di Boillot, con minuti **21' 51"**.

Vendita per l'Italia presso le Sedi dei

**GARAGES RIUNITI FIAT**

Direzione Generale - TORINO - Corso Dante, 30.

Il colonnello Montezemolo fa pure dell'aviazione, e lui per il primo vuole provare i nuovi apparecchi che vengono acquistati dal battaglione. Così a bordo del nuovo *Nieuport* tipo militare, della forza di 100 cavalli, pilotato dal capitano Moizo, il colonnello Montezemolo compiva lunedì sera il viaggio da Mirafiori alla cascina Malpensa in meno di un'ora.

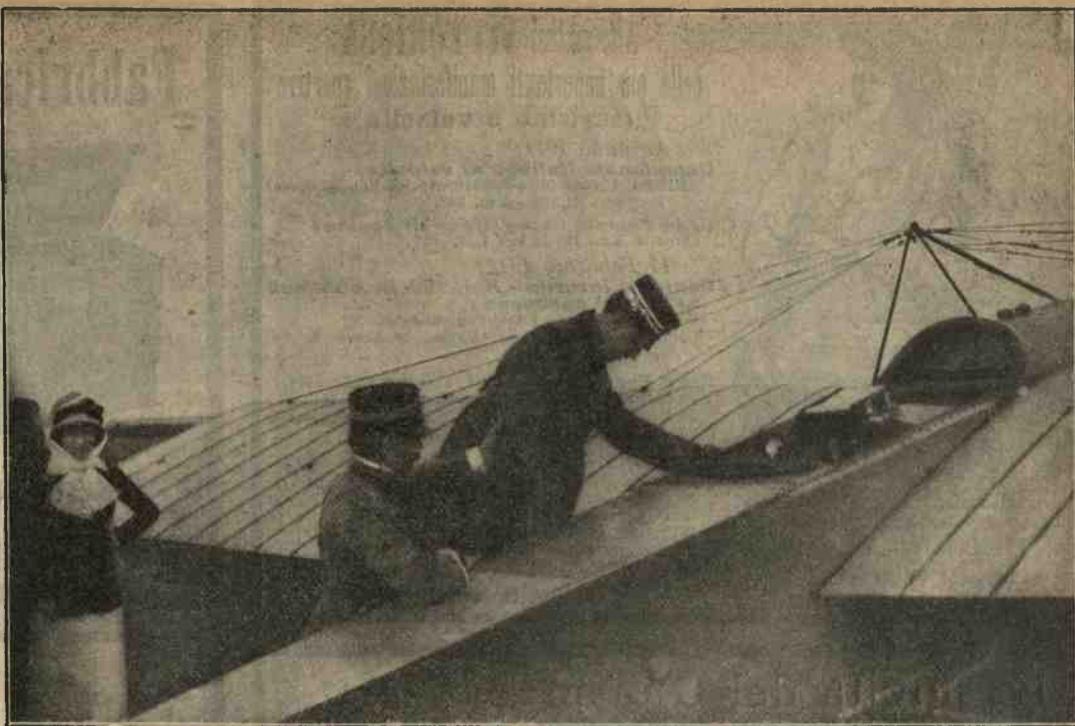
Lo stesso giorno, proveniente dalla Scuola Malpensa, scendeva nella piazza d'Armi della Venaria Reale un monoplano *Bristol*, pilotato dal tenente di cavalleria Antonini, dopo aver compiuto 110 chilometri in un'ora. L'ardito aviatore è stato accolto festosamente dagli ufficiali del 5° reggimento artiglieria, di stanza alla Venaria Reale.

Dietro proposta del Comando del nostro battaglione aviatori, il Ministero della guerra ha approvato la costituzione di una squadriglia aviatori a Venaria Reale, per il pilotaggio dell'apparecchio *Bristol*.

Fanno parte della squadriglia i seguenti ufficiali: Capuzzo Ercole, capitano di fanteria; Antonini Luigi, istruttore, tenente 20° cavalleria; Ercole, tenente di fanteria; Rinaldi Tommaso, tenente di fanteria; Oddo Arturo, tenente di Piemonte Reale; Dalassa Gino, sottotenente di cavalleria.

**Manissero e Ramassotti volano a Cuneo.**

Domenica si è svolta la prima giornata del concorso di aviazione, indetto dal Comitato dei festeggiamenti, che si tengono in Cuneo ogni anno, nel mese di agosto. Fino da sabato si diceva che sarebbe venuto S. M. il Re, e domenica alle ore 17, proveniente da Sant'Anna di Valdieri, è



Due voli del conte di Torino sulla brughiera di Gallarate. (Fot. cav. Luca Comerio - Milano).



I nostri aviatori militari in guerra. — In alto: L'aviatore capitano Marengo-Marenghi sul monoplano *Blériot* che giornalmente compie audacissime esplorazioni e lancia le bombe sul campo nemico a Bengasi. — In basso: L'aviatore tenente Quaglia e l'osservatore tenente Parenti sul doppio monoplano *Bréguet* stanno compiendo a Bengasi ardite esplorazioni sul campo turco-arabo.

arrivato, accompagnato dal duca Cito e da altri gentiluomini di Corte. Hanno volato, compiendo magnifici voli, gli aviatori Manissero e Ramassotti, quest'ultimo venuto a sostituire Cobianchi, che all'ultimo momento non ha potuto venire.

Ciascuno degli aviatori ha compiuto tre lunghi voli, salendo a più di 1000 metri il primo, con un monoplano *Blériot*; il secondo con un monoplano della fabbrica torinese Chiribiri.

Assisteva pure alle gare, l'aviatore Paolucci col signor Chiribiri.

Il Re è stato entusiasticamente applaudito dagli spettatori convenuti e dalla popolazione, accorsa dalle vicinanze. E' stato ricevuto dal ministro Calissano, dall'on. Montù, dal sindaco di Cuneo, avv. Marcello Solari, dal maggiore dei carabinieri, dal maggior-generale Enrico De Chaurand e dal cav. Benozzi. Si dimostrò molto soddisfatto dello spettacolo. Alle ore 19 è ripartito in automobile, diretto alla villa di Sant'Anna di Valdieri. Il Manissero, quando si accorse della partenza di S. M. il Re, lo seguì in aria sino quasi a Borgo San Dalmazzo.

**Gli schermidori italiani vincono la Coppa Marone**

La coppa Marone che si disputa tutti gli anni in Francia per *équipes*, quest'anno richiamò a Uriages-les-Bains le seguenti squadriglie: Italia (Oliver-Nadi e Poggio), squadra nazionale di Parigi, la Rapière di Grenoble, la squadra di Lione, quella di Marsiglia, di Ginevra e la squadra belga. Giurato per gli italiani è stato scelto il prof. cavaliere Luigi Colombetti. La squadra italiana ha trionfato completamente contro le squadre straniere ed ha vinto così la ricca coppa messa in palio dal noto *sportsman* torinese comm. Marone. Gli italiani furono festeggiatissimi e complimentati da tutte le autorità presenti.

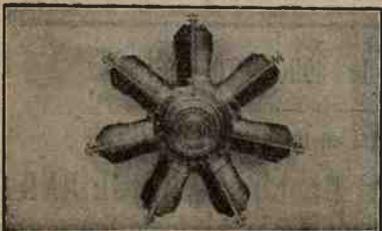
La vittoria italiana ha confermato il valore dei suoi campioni che già tanto si distinsero nelle recenti gare olimpiche di Stoccolma.

Al degni vincitori le migliori congratulazioni della *Stampa Sportiva*.



MEDAGLIE · DISTINTIVI ·  
TARGHE · COPPE ·  
DIPLOMI ·

CATALOGO GRATIS a richiesta

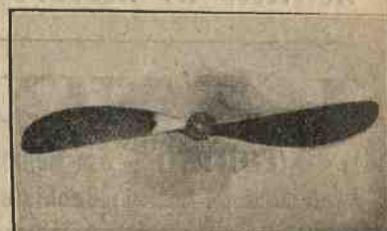


**MOTORI "GNOME", - ELICHE "INTEGRALI",**  
ACCESSORI per AVIAZIONE

TORINO  
Via Sacchi, 28 bis

Telefono 18-18.  
Telegrafo: Technical.

**Ing. G. A. MAFFEI & C.**





**Affermatasi VITTORIOSA**  
nelle più importanti manifestazioni sportive  
(turismo e velocità).

**Autunno 1911:**  
**Campionato Italiano di velocità:**  
Milano - Lerco-Colico-Sondrio-Aprica-Edolo-Lovere-  
Bergamo-Milano - Km. 340.

**Gran Premio Esposizione di Torino:**  
Circuito Km. 150 in ore 1,36.

**11 Febbraio 1912:**  
**Coppa d'Inverno - Km. 120 in continua  
salita sul percorso:**  
Brescia-Breno-Iseo-Edolo-Pontedilegno.  
Categoria Motoleggeri: 1° Merlo - 2° Acerboni.

**16 Giugno 1912:**  
**Gran Premio Motocicl. Torino - (Km. 100):**  
1ª Categoria: 1° Bellorini (Km. 73,300 all'ora).  
2ª Categoria: Tre Motociclette FRERA si classifi-  
cano **Seconda - Terza - Quinta.**

**7 Luglio 1912:**  
**Circuito Cremonese Motocicl. - (Km. 190):**  
1ª Categoria: 1ª Classificata l'equipe FRERA con  
Merlo, Acerboni, Radice, aggiudicandosi la Coppa  
dell'Unione Sportiva Cremonese.

**Sempre con Moto FRERA 2 1/4 HP**  
(da turismo).

MOTOLEGGERA "FRERA 2 1/4 HP"  
= TIPO REGIO ESERCITO =  
PNEUMATICI PIRELLI  
SOCIETÀ ANONIMA **FRERA** MILANO-TRADATE  
CAPITALE L. 2.000.000 - INTERAMENTE VERSATO

# Fabbrica di Accumulatori Elettrici

per tutte le applicazioni



## Giov. Henseberger

Monza - Milano - Vienna - Odessa

**Esportazione in tutto il Mondo**

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.

La novità del Giorno.

## Motocicletta C. B. R.

con

## Motore a DUE tempi

(Brevettata)

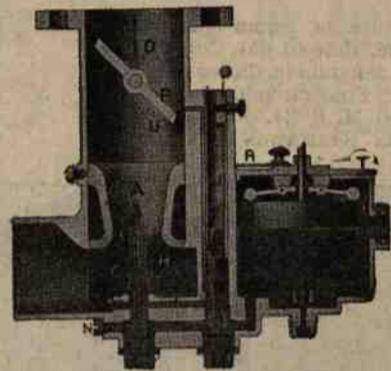
**Ideale per il Turismo:**

Pratica — Leggera — Di semplice e robusta costruzione senza valvole  
— Di sicuro funzionamento — Facile a maneggiarsi, di facilissima  
partenza — Di lunga durata — Non dà scosse — Non stanca —  
Consuma poco — Costa poco — Tiene una buona velocità ed È  
**SPECIALE PER LE SALITE** — Lubrificazione automatica.

➡ Si vende anche il solo motore ➡

Chiedere alla Ditta costruttrice

Ing. CIGALA, HARBERIS e RUVA - TORINO - Via Bellini, 3 - Telefono 30-04



## Carburatori "ZENITH"

G. BUSSOLOTTI & C. - Via Silvio Pellico, 5 - TORINO

**CONSULTATE IL CATALOGO  
delle AUTOMOBILI**

# LANCIA

*I numerosi tentativi di imitazione  
sono la prova della superiorità ormai  
indiscussa delle Vetture Leggere*

**" LANCIA "**

*munite di motore di 20/30 HP.*

## LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 101-109 - TORINO

Agenti Esclus. per Piemonte: Bechis e Bertolino - Via S. Quintino, 28 - Torino

## Cacciatori!!!

usate sempre

# LANITE

e

# D. N.

le migliori polveri senza fumo per Caccia e Tiro al piccione. - Esse danno la massima penetrazione con basse pressioni. - Sono inalterabili all'umidità.

Hanno dato splendidi risultati in tutte le gare, riportando i migliori premi.

*La LANITE si vende in cariche dosate compresse nei Tipi: Normale, Forte ed Extraforte, per Caccia, e Speciale per Tiro al piccione.*

*La D. N. in grani (scatole da 100 e 250 gr.).*

➡ I migliori armaioli ne sono provvisti ➡

Per acquisti all'ingrosso, chiedere prezzi ed istruzioni alla:

**"DINAMITE NOBEL", Società Anonima - AVIGLIANA**

**GRANDE DEPOSITO di FORNITURE per  
CARROZZERIE - AUTOMOBILI  
AVIAZIONE  
A. G. ROSSI & C.**

**TORINO** Fornitori R. Governo **MILANO**

36, Corso Vinzaglio - Telef. 11-57.

1, Via Pantano - Telef. 11 04.

**MEDAGLIE-DISTINTIVI**

per Società

**L. Chr. LAUER, G. m. b. H.**

Stabilimento coniazione Monete

Fornitore della Casa Reale del Granducato di Sassonia.

**NORIMBERGA, A. N. Kleinweidemannstraße, 12.**

**Succursale BERLINO, A. N., Ritterstrasse, 46.**

Rappresentante: Sig. Gianchino Bracchetto - GENOVA - Via S. Marcellino, 10

in galvano coniate,  
plastica in fine  
esecuzione di vero e  
falso smalto, artisti-  
camente combinati.



Fondata nel 1790.

**CORRIDORI!**

Ciclisti, Podisti, Canottieri, Foot-ballers!

Usate per le vostre gare i prodotti:

**PICKMIAP - PILLOLE** generatrici di forza e resi-

stenza. Flac. **L. 2,50,**

**PICKMIAP - CREAM** la migliore embrocazione per

massaggio. Flac. **L. 1,25,**

perchè sempre apprezzati e usati dai grandi campioni

stranieri e italiani, come Galetti, Gerbi, ecc. ecc.

Deposito per l'Italia: Dr. E. Agostini - Milano, Via Ariberto, 11.

Sconto a Rivenditori e Società Sportive.



**EPILETTICI!**

Garanti colle celebri polveri  
della Stab. Chimico Farmac. del

**Cav. Cleodono Cassarini**

**BOLOGNA (Italia).**

**NERVOSI!**

Prescritte dai più illustri clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie: Epilessia, isterismo, istero-epilessia, neurastenia, palpitazioni di cuore, insonnia, incontinenza notturna delle urine, bruciosamento, per tosse, sussurri auricolari, nonchè cefalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, i grammi muscolari ed intestinali, l'isteralgia e altre malattie in genere.

Le **POLVERI CASSARINI** furono premiate colle massime onorificenze alle primarie Esposizioni Internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale dalle LL. MM. i Reali d'Italia. S'invia l'opuscolo del guarig. gratis. In vendita nelle primarie Farmacie del mondo.

**Ciclisti!**

Per sole

**Lire 12 annue**

potete assicurare

la vostra macchina

**Responsabilità civile L. 1000**

(cose e persone indistintamente).

contro

**Furto della macchina**

(valore dichiarato).

**Incendio della macchina**

(valore dichiarato).

INDICARE: 1° Valore della macchina;  
2° Casa costruttrice e Numero della bicicletta;  
3° Numero del bollo municipale.

**Motociclisti!**

Per sole

**Lire 90 annue**

potete assicurare

la vostra macchina

**Rottura macchina**

(guasti dovuti ad incidenti stradali).

contro

**Responsabilità civile L. 5000**

(cose e persone indistintamente).

**Furto della macchina**

(valore dichiarato).

**Incendio della macchina**

(valore dichiarato).

INDICARE: 1° Forza in HP;  
2° Casa costruttrice;  
3° Numero del motore e di circolazione;  
4° Valore della macchina;  
5° Data di costruzione della macchina.

Per chiarimenti rivolgersi alla Compagnia d'Assicurazione

**“ LLOYD ANGLO-ITALIANO ”**

Direzione Generale: Via Garibaldi, 10 - TORINO.

Indirizzo teleg. ANGLOIT - Torino - Telef. interc. 46-32 e 10-38.

**LE PHARE B.R.C.**  
**E IL GIORNO**

**GENERATOR ALPHA** **DYNAMO**

# Corsa Susa-Moncenisio

(la corsa classica in salita)

è stata vinta dalla

# MOTOSACOCHE

**1ª Categoria:** RIVA su **MOTOSACOCHE** vince il **1º Premio**,  
che assegna la Coppa della "Stampa Sportiva", **disputata per**  
**oltre un decennio** alla **MOTOSACOCHE**.

LA

# MOTOSACOCHE

vince il **1º PREMIO** nella 1ª Categoria,

„ il **1º PREMIO** di regolarità per le **tre macchine arri-**  
**vate con minore differenza di tempo,**

1º RIVA - **MOTOSACOCHE** - pneus Michelin, 25' 41" 1/5

3º BORDINO - **MOTOSACOCHE** - pneus Michelin, 27' 2" 3/5

4º LOVANCHY - **MOTOSACOCHE** - pneus Michelin, 27' 3" 3/5

vince il **1º PREMIO** per macchine con **DEBRAYAGE**.

**Società Meccanica Italo-Ginevrina** - Via Fréjus, 26 - **Torino**.

**LUIGI MINONZIO** - Via Moscova, 70 - Milano - Esclusivo concessionario per la vendita in Italia.